



PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE 2024-2026

Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Biologia nella seduta del 29 maggio 2024

INDICE

GLOSSARIO.....	3
Lista delle Figure.....	4
Lista delle Tabelle.....	4
USO LINGUAGGIO INCLUSIVO PER IL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE.....	5
1. INTRODUZIONE.....	6
Scenario attuale Didattica (D).....	6
Scenario attuale Ricerca (R).....	8
Scenario attuale Terza Missione (TM).....	9
Infrastrutture dipartimentali.....	10
2. LA GENESI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE.....	11
Gruppo di Lavoro per l'Implementazione e il Monitoraggio del Piano Strategico (GLIMPS).....	11
Modalità di lavoro per la redazione del PSDBio.....	12
Approvazione definitiva del PSDBIO.....	12
3. ANALISI DI CONTESTO.....	13
Punti di forza (<i>Strengths</i>).....	13
Punti di debolezza (<i>Weaknesses</i>).....	13
Opportunità/potenzialità (<i>Opportunities</i>).....	14
Minacce/criticità (<i>Threats</i>).....	14
4. I VALORI DI DBIO.....	15
5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	17
Descrizione schede obiettivi.....	17
Area della RICERCA.....	19
Area della DIDATTICA.....	30
Area della TERZA MISSIONE.....	41
Area della GESTIONE.....	48
6. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO.....	56
Struttura del Dipartimento.....	56
Assicurazione della Qualità (AQ) nel DBio.....	56
Monitoraggio delle politiche per l'assicurazione di qualità.....	60
7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RIESAME.....	61
7.1 Monitoraggio.....	61
7.2 Riesame.....	61
Appendice 1: Organigramma.....	63



GLOSSARIO

<i>CdS</i>	<i>Corso di Studio</i>
<i>CdD</i>	<i>Consiglio di Dipartimento</i>
<i>DBio</i>	<i>Dipartimento di Biologia</i>
<i>DdE</i>	<i>Dipartimento di Eccellenza</i>
<i>GLIMPS</i>	<i>Gruppo di Lavoro per l'Implementazione e Monitoraggio del Piano Strategico</i>
<i>LM</i>	<i>Laurea Magistrale</i>
<i>LT</i>	<i>Laurea Triennale</i>
<i>PA</i>	<i>Professore/essa Associato/a</i>
<i>PdQ</i>	<i>Presidio della Qualità di Ateneo</i>
<i>PO</i>	<i>Professore/essa Ordinario/a</i>
<i>PSDBio</i>	<i>Piano strategico del Dipartimento di Biologia</i>
<i>PTA</i>	<i>Personale Tecnico Amministrativo</i>
<i>RTD</i>	<i>Ricercatore/trice a Tempo Determinato</i>
<i>RTT</i>	<i>Ricercatori/trici a tempo determinato in Tenure Track</i>
<i>SSD</i>	<i>Settori Scientifico Disciplinari</i>
<i>UR</i>	<i>Unità di Ricerca</i>
<i>BIO-L</i>	<i>Laurea triennale in Scienze Biologiche</i>
<i>BTC-L</i>	<i>Laurea triennale in Biotecnologie</i>
<i>NAT-L</i>	<i>Laurea triennale in Scienze Naturali e Ambientali</i>
<i>UR</i>	<i>Unità di Ricerca</i>
<i>WBM-LM</i>	<i>Laurea Magistrale in Biologia Marina</i>
<i>WBH-LM</i>	<i>Master's Degree in Biotechnologies and Applied Artificial Intelligence for Health</i>
<i>WCE-LM</i>	<i>Laurea Magistrale in Conservazione ed Evoluzione</i>
<i>WCE-LM6</i>	<i>Laurea Magistrale in Conservazione ed Evoluzione – classe di Laurea LM6</i>
<i>WCE-LM60</i>	<i>Laurea Magistrale in Conservazione ed Evoluzione – classe di Laurea LM60</i>
<i>WNC-LM</i>	<i>Master's degree in Neuroscience</i>
<i>WNF-LM</i>	<i>Laurea Magistrale in Biologia Applicata alla Biomedicina</i>
<i>WTB-LM</i>	<i>Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Cellulare</i>

Lista delle Figure

- Figura 1: Organizzazione della didattica offerta dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa, aggiornata all'anno accademico 2024/2025. (*) Corsi non direttamente erogati dal Dipartimento di Biologia.7
- Figure 2: Descrizione schematica delle infrastrutture (verde, Ricerca; blu, Didattica) a cui il DBio afferisce e altre che sono a esso collegate, includendo le strutture attualmente non disponibili (in verde e azzurro chiaro) perché in corso di costruzione (nuova struttura DBio) o di ristrutturazione (Podere di Arnino). ¹, strutture non dipartimentali cui il DBio afferisce; ², strutture che sono solo temporaneamente in uso al DBio in attesa della nuova sede e del Podere di Arnino.10
- Figure 3: Relazioni di lavoro tra i vari responsabili dipartimentali dell'AQ e l'interazione con gli organi centrali di Ateneo. Figura pubblicata sulla pagina dedicata alla Qualità del sito *web* del Dipartimento di Biologia56
- Figure 4: Schema che mostra il flusso del processo di assicurazione della qualità del Dipartimento e gli attori coinvolti. Figura pubblicata sulla pagina dedicata alla Qualità del sito *web* del Dipartimento di Biologia60

Lista delle Tabelle

- Tabella 1: obiettivi strategici del DBio per il triennio 2024-2026. 17

USO LINGUAGGIO INCLUSIVO PER IL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE

Nella redazione del Piano Strategico del Dipartimento di Biologia (PSDBio) abbiamo seguito le linee guida fornite dal Comitato Unico di Garanzia di UNIPI in merito al linguaggio amministrativo (disponibili [QUI](#)).

In particolare, abbiamo utilizzato le tecniche suggerite di *regendering* come lo sdoppiamento (*splitting*), e il cercare di usare forme neutre il più possibile (neutralizzazione), come i termini epiceni, evitando l'uso di simboli quali l'asterisco e la schwa come raccomandato perché rendono il testo meno comprensibile.

Laddove tali tecniche avessero reso non chiara la lettura e la comprensione del testo, abbiamo optato per alternare il femminile e il maschile neutri per una questione di rispetto per entrambi i generi.

1. INTRODUZIONE

Il Dipartimento di Biologia è stato istituito nel 2006, riunendo docenti impegnati in diversi settori delle Scienze Biologiche.

Promuove, coordina e sviluppa la maggior parte delle attività didattiche e di ricerca presenti in Ateneo nel campo delle Scienze della Vita proprie dei SSD BIO/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07, /08, /09, /10, /11, /18, /19. All'interno del DBio si sviluppano inoltre attività didattiche e di ricerca proprie del SSD MED/42. Il Dipartimento conta 79 docenti (17 PO, 39 PA e 23 tra RU e RTD) e 45 unità di Personale Tecnico Amministrativo (25 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, 15 area amministrativa, 4 area servizi generali e tecnici, 1 tecnologo).

I diversi SSD sono rappresentati come segue: 4 BIO/01 (1 PO, 2 PA, 1 RTDb); 3 BIO/02 (2 PO, 1 PA); 2 BIO/03 (2 PA); 6 BIO/04 (3 PA, 3 RU); 13 BIO/05 (3 PO, 5 PA, 2 RU, 2 RTDb, 1 RTDa); 7 BIO/06 (1 PO, 5 PA, 1 RTDa); 8 BIO/07 (2 PO, 5 PA, 1 RTDa); 4 BIO/08 (1 PO, 2 PA, 1 RTDb); 6 BIO/09 (1 PO, 4 PA, 1 RTDa); 8 BIO/10 (1 PO, 3 PA, 2 RU, 1 RTDb, 1 RTDa); 3 BIO/11 (1 PO, 1 PA, 1 RTDb); 8 BIO/18 (2 PO, 4 PA, 2 RTDa); 4 BIO/19 (1 PO, 1 PA, 1 RTDb, 1 RTDa); 3 MED/42 (1 PO, 1 PA, 1 RTDa).

Scenario attuale Didattica (D)

Nell'ultimo triennio, i Corsi di Studio offerti dal DBio sono stati frequentati in media da circa 2.000 tra studenti e studentesse ogni anno. L'offerta formativa comprende percorsi di studio triennali e magistrali (**Error! Reference source not found.**) e di terzo livello, oltre a un corso inter-dipartimentale non direttamente erogato dal DBio, e a dottorati regionali Pegaso con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Siena.

Alle lezioni teoriche condotte in aula si aggiungono esperienze pratiche in laboratorio ed altre attività applicative che si svolgono presso specifiche strutture dipartimentali (es. Banca del germoplasma, il complesso di "Arnino" per lo studio dell'ecologia e comportamento della fauna selvatica), presso strutture di Ateneo (es. l'Orto e Museo Botanico o il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa), presso strutture di altri Enti e realtà territoriali attraverso accordi e convenzioni, o attraverso attività di campo in ambienti naturali.

Percorsi triennali (Livello I). I Corsi di Studio Triennali in Scienze Biologiche (classe L13), Biotecnologie (classe L2) e Scienze Naturali e Ambientali (classe L32) sono finalizzati a fornire solide basi teorico-pratiche alle studentesse e agli studenti per il proseguimento della loro carriera a livello magistrale o per l'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, i) la Laurea triennale in Scienze Biologiche prevede una solida formazione di base in accordo con le linee guida del Collegio dei Biologi delle Università Italiane (www.cbui.it); ii) la Laurea triennale interdipartimentale in Biotecnologie (collaborano i Dipartimenti di Area Medica, il Dipartimento di Farmacia e il Dipartimento di Scienze Agrarie), conduce le studentesse e gli studenti ad un'interpretazione della realtà biologica in chiave prevalentemente molecolare e cellulare sia in condizioni fisiologiche che patologiche; iii) la Laurea triennale interdipartimentale in Scienze Naturali e Ambientali (collabora il Dipartimento di Scienze della Terra) ha l'obiettivo di fornire ai laureati un'elevata professionalità nell'ambito della tutela ambientale, della conservazione della natura, dell'evoluzione biologica, del monitoraggio, nonché delle attività didattico-divulgative correlate a questi ambiti.

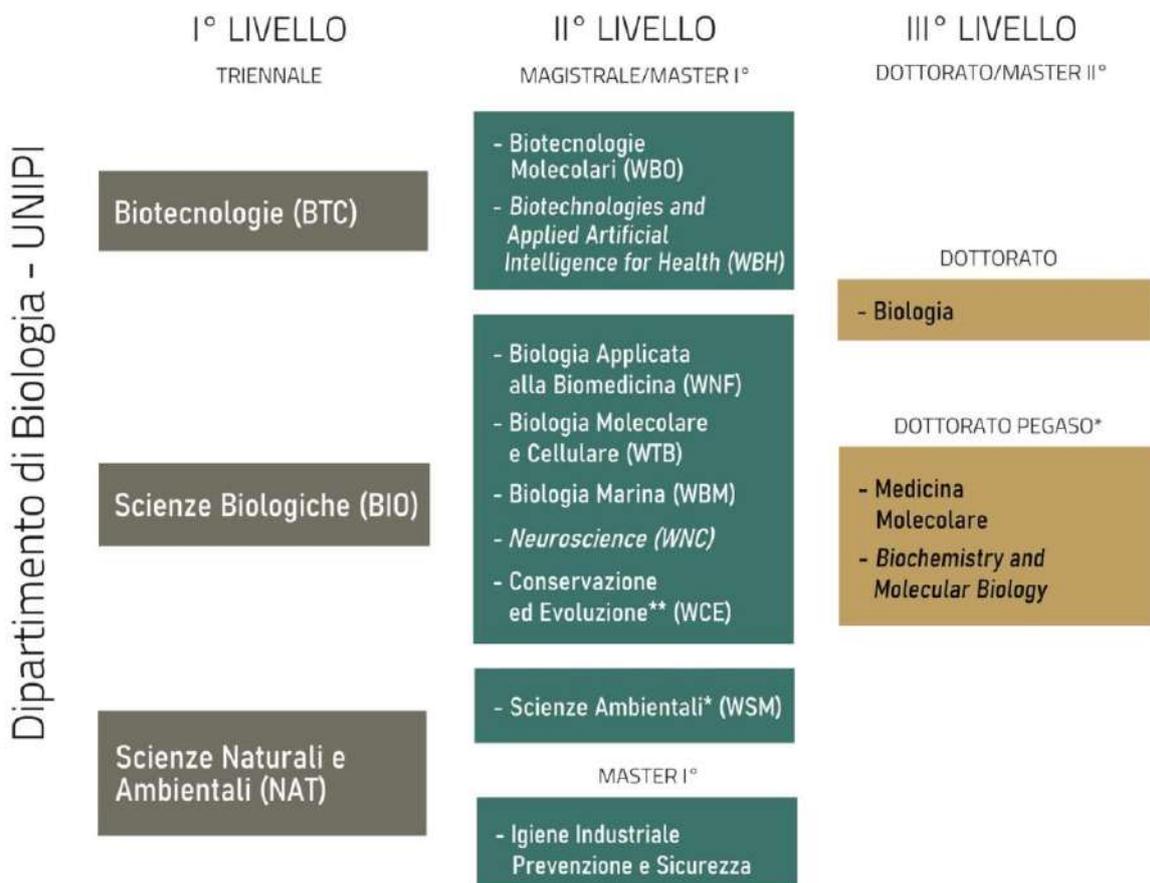


Figura 1: Organizzazione della didattica offerta dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa, aggiornata all'anno accademico 2024/2025. (*) Corsi non direttamente erogati dal Dipartimento di Biologia.

Percorsi magistrali e Master (Livello II). Il DBio offre sette Corsi di Studio Magistrale: Biologia Applicata alla Biomedicina (classe LM6), Biologia Molecolare e Cellulare (classe LM6), Biologia Marina (classe LM6, dall'AA 2015/2016 Laurea Magistrale *Double Degree* con il corso di laurea in *Ocean Science* attivato presso la Zhejiang Ocean University, Repubblica Popolare Cinese), Conservazione ed Evoluzione (interclasse LM6 e LM60), il *Master Degree in Neuroscience* (classe LM6, tenuto interamente in lingua inglese, attivato nell' a.a. 2016/17), Biotecnologie Molecolari (classe LM8, Laurea a Titolo congiunto con Scuola S. Anna) e il *Master Degree in Biotechnologies and Applied Artificial Intelligence for Health* (classe LM9, tenuto interamente in lingua inglese, dall'AA 2023/2024 Laurea Magistrale *Double Degree* con il corso di laurea in *Biologie Santé, Parcours Intelligence Artificielle et Biomarqueurs* attivato presso l'Université Aix-Marseille, France). Insieme, questi Corsi propongono un'ampia varietà di approfondimenti e specializzazioni per completare ed arricchire i percorsi intrapresi nei Corsi Triennali. Oltre a queste sette Lauree Magistrali, il DBio è coinvolto anche nella Laurea Magistrale interdipartimentale in Scienze Ambientali (classe LM75) gestita dal Dipartimento di Scienze della Terra.

Il DBio offre anche il Master di I° livello in Igiene Industriale, Prevenzione e Sicurezza. Il Master è nato nell'Anno Accademico 2003-2004 e si è evoluto in base ad un'attenta analisi delle richieste ed esigenze delle parti interessate. L'obiettivo del Master è la formazione una figura professionale che individua, misura, valuta e corregge le condizioni degli ambienti di lavoro determinate dalla presenza di agenti o condizioni di pericolo, ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Mediamente, il numero di iscritti/e al Master è di 12 ogni anno.

Dottorati e Master di secondo livello (Livello III). Il terzo livello dell'offerta didattica del DBio comprende un programma di Dottorato di Ricerca in Biologia. Inoltre, docenti del DBio aderiscono a due dottorati regionali 'Pegaso': il Dottorato in *Biochemistry and Molecular Biology* e il Dottorato in Medicina Molecolare, con sede amministrativa Siena. Attualmente, il numero di dottorandi presenti nel DBio è complessivamente di 74 (64 afferenti al Dottorato in Biologia e 10 ai dottorati 'Pegaso'). Durante il loro percorso, i dottorandi hanno l'opportunità di trascorrere periodi in laboratori di Enti di ricerca e aziende sia italiane sia straniere per acquisire ulteriore esperienza e *know-how*. L'offerta formativa del Dottorato di Biologia si compone di 4 insegnamenti attivati dal Corso di Dottorato (offerta didattica esclusiva; per un totale di 68 ore), e di un'offerta didattica trasversale attivata dall'Università di Pisa.

Scenario attuale Ricerca (R)

Sono numerose le linee di ricerca che si sviluppano all'interno del DBio, naturale conseguenza della presenza di numerosi settori Bio che si occupano a 360 gradi dello studio delle Scienze della Vita, sia in chiave di ricerca di base che in chiave traslazionale. Il DBio è articolato in una composita serie di Unità di Ricerca (UR), in ciascuna delle quali sono attualmente sviluppate, anche in un contesto di approccio multidisciplinare, le linee di ricerca di seguito brevemente descritte.

UR Botanica: risposte degli organismi fotoautotrofi agli inquinanti ambientali, ai contaminanti emergenti e al loro biomonitoraggio. Ecologia vegetale, diversità filogenetica, floristica e tassonomica, strategie di riproduzione e conservazione delle piante, incluso le invasioni da piante aliene.

UR Fisiologia Vegetale: analisi dei circuiti molecolari di morte cellulare e adattamenti anatomici della radice per il miglioramento genico delle piante; studio dei tratti fisiologici della risposta delle piante agli stress abiotici/nanoparticelle metalliche/plastiche; risposta all'ipossia; circuiti genetici sintetici in sistemi vegetali ed eterologhi per lo studio di meccanismi di segnalazione delle piante; caratterizzazione funzionale di microbiomi per la resilienza ecologica; caratterizzazione di metaboliti secondari in cereali; studio della risposta antiossidante in sistemi vegetali marini derivante dai cambiamenti climatici.

UR Etologia: ecologia dei movimenti, uso dello spazio e meccanismi di orientamento in uccelli, tartarughe marine e mammiferi; basi neurali della navigazione nel Colombo viaggiatore; interazioni competitive in reti ecologiche di mammiferi terrestri e ruolo dei parassiti; biologia della conservazione di vertebrati e insetti anche di interesse gestionale; comunicazione e socialità in insetti; approccio comparato allo studio della socialità negli animali, uomo incluso.

UR Zoologia e Antropologia: studio della diversità animale, dei protisti e del loro olo-bioma in un contesto evolutivo con approcci che spaziando dalla conservazione alla filogeografia, biogeografia storica e DNA antico, tassonomia, sistematica, filogenesi, produzione di composti bioattivi, genomica comparata, ed ai rapporti funzionali ospite-simbionte. Storia naturale e diversità dell'uomo in un quadro evolutivistico genomico, morfo-funzionale e interdisciplinare (ecologia ed adattamenti culturali popolazioni preistoriche).

UR Unità di Biologia Cellulare, Molecolare e dello Sviluppo: generazione e uso di modelli animali e cellulari (incluse cellule staminali embrionali e iPSCs) per lo studio dei meccanismi molecolari, epigenetici e cellulari che regolano lo sviluppo embrionale e la rigenerazione, con particolare riferimento al sistema nervoso e alle sue patologie. Tutte le aree tematiche sono affrontate sviluppando e utilizzando le più avanzate biotecnologie disponibili con approcci sempre rivolti alla ricerca responsabile.

UR Biologia Marina e Ecologia: relazioni tra biodiversità e funzionamento degli ecosistemi marini costieri; effetti del cambiamento climatico e degli impatti causati dalle varie attività antropiche lungo la fascia costiera; ruolo delle aree marine protette nella conservazione della biodiversità marina; genetica di popolazione, ripristino di ambienti degradati, valutazione delle risorse biologiche e impatto di specie invasive.

UR Fisiologia Generale: uso di modelli cellulari e animali per lo studio della fisiopatologia della retina e di farmaci/nutraceutici/molecole di nuova sintesi/approcci biotecnologici per il trattamento di patologie

retiniche; studio del microcircolo piaie e di molecole in grado di ripristinarne l'omeostasi in caso di alterazioni patologiche; ruolo del recettore beta3 adrenergico in modelli tumorali.

UR Biochimica e Igiene: alterazioni metaboliche in tessuti e sistemi cellulari in risposta a condizioni di iperglicemia e di stress ossidativo. Modulazione di attività enzimatiche e correlazione con l'insorgenza e la progressione di patologie e con la chemioresistenza. Studi di virologia ambientale per la caratterizzazione dei virus patogeni. Studi di Igiene ambientale, del lavoro e degli alimenti per la valutazione dei rischi. Indagini epidemiologiche

UR Genetica e Microbiologia: suscettibilità genetica al cancro e di nuovi biomarcatori diagnostici e prognostici. Piante alimentari ingegnerizzate come sistema sicuro per la somministrazione di farmaci. Interazione microrganismo-ospite e sviluppo di strategie innovative diagnostiche, profilattiche e terapeutiche.

La ricerca nel DBio si integra profondamente con il percorso formativo dottorale stimolandone fortemente esperienze di ricerca all'estero per almeno 3 mesi (in linea con le medie regionali e nazionali) e la pubblicazione dei risultati in riviste internazionali indicizzate (almeno una pubblicazione entro il triennio), mantenendo comunque una progressione di carriera regolare all'interno delle tempistiche previste per il corso di dottorato.

Le attività di ricerca del DBio hanno portato nel 2023 alla pubblicazione di 219 lavori su riviste in massima parte (circa il 95%) internazionali e indicizzate. Da sottolineare che la qualità dei lavori pubblicati dai propri docenti e studenti e studentesse ha permesso al DBio di ottenere il riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027.

Scenario attuale Terza Missione (TM)

Le tematiche biologiche suscitano oggi più che mai l'interesse della società civile poiché collocate al centro di questioni fondamentali per l'ambiente e la salute umana. In termini di terza missione le attività più consolidate del Dipartimento riguardano:

- collaborazioni con istituzioni di didattica e ricerca della città (Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, Pisa Ricerche, Fondazione Pisana per la Scienza, IRCCS Fondazione Stella Maris, IIT - Istituto Italiano di Tecnologia) e della Regione Toscana (Scuola IMT Alti Studi Lucca, LENS - European Laboratory for Non-Linear Spectroscopy – Sesto Fiorentino, Agenzia Regionale di Sanità) che hanno condotto alla realizzazione di attività formative post-laurea, di iniziative divulgative e di trasferimento tecnologico, oltre che di prestazioni per progetti di ricerca applicata al territorio;
- collaborazioni con enti regionali e nazionali (Parco Regionale di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, Parco Regionale delle Alpi Apuane, ARPAT, INAIL, Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi, Comuni);
- collaborazioni con il sistema produttivo e gestionale locale, nazionale e internazionale (Fidia Farmaceutici; Kemin Foods, USA; CoNISMa; Herambiente; Chiesi Farmaceutici) per prestazioni di ricerca, sia applicata sia di base, e di trasferimento tecnologico, che spesso sono oggetto di tesi di laurea magistrale e progetti di dottorato;
- collaborazioni con il sistema produttivo nell'ambito delle convezioni attivate per tirocini associati alla formazione post-laurea come quelli nell'ambito del Master in Igiene Industriale, Prevenzione e Sicurezza;
- diffusione di saperi e competenze nel territorio tramite percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, iniziative di *Job Placement* e l'attività del Comitato di Indirizzo;
- divulgazione, educazione e formazione scientifica continua mediante i canali *web* (sito *internet*, *YouTube*) e quelli *social* (Facebook, Instagram e X) grazie alle sue interazioni con il Sistema Museale di Ateneo (Orto e Museo Botanico e Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa), alla partecipazione a iniziative di Ateneo (Bright, Open Days) e regionali (Progetto "Pianeta Galileo"), ed all'organizzazione di eventi di public engagement ed informazione scientifica;
- iniziative per la promozione della cultura scientifica e della bioetica attraverso i media con interviste su canali locali e nazionali e rubriche a tema;

- attività dell'Osservatorio della Comunicazione Sanitaria, che dal 1993 ha lo scopo di studiare ed applicare modelli per il miglioramento dell'informazione su temi legati alla salute ed ha prodotto varie iniziative di formazione.

Infrastrutture dipartimentali

La costituzione del DBio nel 2006 è stata un primo passo importante per l'integrazione dei diversi gruppi di ricerca. Attualmente, i gruppi e le strutture di ricerca sono ancora fisicamente separati, essendo dislocati in edifici distinti e spesso distanti tra loro. Questo non ha favorito gli scambi culturali e le interazioni, elementi chiave per lo sviluppo di progetti multidisciplinari, tra coloro che operano all'interno del DBio, ed ha ostacolato non solo la condivisione di attrezzature e strumenti, ma anche una gestione ottimale di spazi, risorse economiche, e di personale.

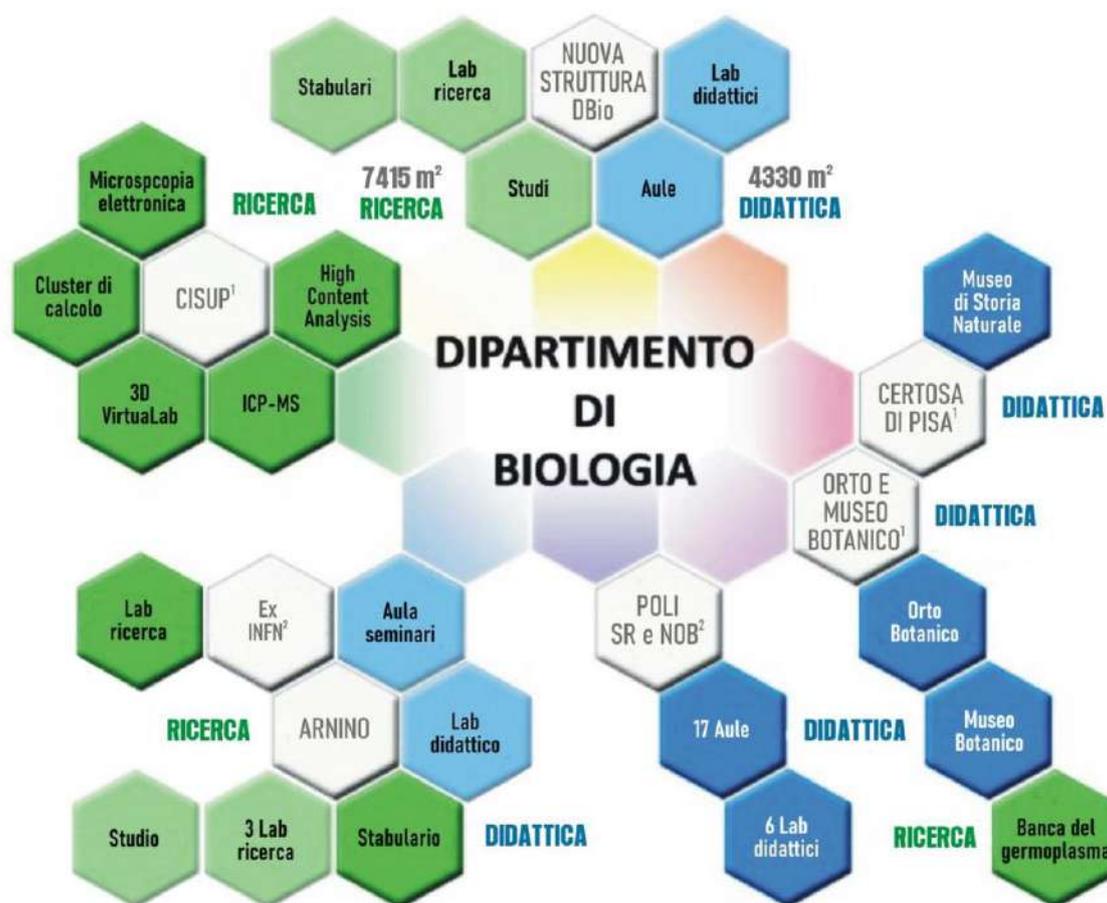


Figura 2: Descrizione schematica delle infrastrutture (verde, Ricerca; blu, Didattica) a cui il DBio afferisce e altre che sono a esso collegate, includendo le strutture attualmente non disponibili (in verde e azzurro chiaro) perché in corso di costruzione (nuova struttura DBio) o di ristrutturazione (Podere di Arnino). ¹, strutture non dipartimentali cui il DBio afferisce; ², strutture che sono solo temporaneamente in uso al DBio in attesa della nuova sede e del Podere di Arnino.

Nonostante questo, grazie all'afferenza a strutture dell'Università di Pisa quali l'Orto Botanico, il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa e il CISUP, e all'utilizzo di Poli Didattici quali il Polo Renzo Nobili (Nob) e il Polo della Memoria San Rossore 1938 (SR), il DBio è riuscito a competere in didattica e ricerca sulla scena nazionale e internazionale. La carenza di una sede dipartimentale unica è una criticità che è stata affrontata negli anni scorsi e che è attualmente in fase di risoluzione in quanto la realizzazione di tale sede è in corso di

attuazione. Recentemente, infatti è stata effettuata una gara pubblica e si è attualmente in fase di assegnazione dell'appalto per la costruzione della nuova sede, lavori che inizieranno secondo il cronoprogramma a giugno 2024. In parallelo, la nuova sede sarà integrata dalla struttura distaccata del complesso di Arnino che la cui ristrutturazione è in fase di progettazione esecutiva, e che riveste un ruolo fondamentale per le attività di campo o legate alla sperimentazione su modelli animali (stabulario) che non possono essere implementate o traslocate nella nuova sede.

Le infrastrutture collegate al DBio, sia esistenti, sia quelle da acquisire o da ristrutturare, sono riassunte nella Figura 2.

2. LA GENESI DEL PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

Di seguito si precisano i che sono stati intrapresi per la stesura ed approvazione del PSDBio.

Il Piano Strategico del Dipartimento di Biologia (d'ora in avanti denominato con PSDBio) si è sviluppato nell'ambito di un percorso che ha visto coinvolti i seguenti soggetti:

- Direttore del Dipartimento
- Coordinatore GLIMPS
- Presidenti/esse dei CdS
- Responsabile Dipartimentale area Ricerca
- Responsabile Dipartimentale area Terza Missione
- Responsabile Dipartimentale Qualità
- Responsabile Dipartimentale Sostenibilità
- Rappresentante PTA in CdD

La sua definizione ha preso avvio a seguito della richiesta da parte del PdQ e della Delegata per la Qualità di redazione di un Piano Strategico Dipartimentale, in linea con il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2023-2028 (approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente con le delibere nn. 376 e 234 del 2 ottobre 2023).

Il PdQ, nella riunione del 5 dicembre 2023, ha presentato un apposito *format* per la redazione del Piano Strategico Dipartimentale, del quale il Dipartimento di Biologia si è avvalso.

Gruppo di Lavoro per l'Implementazione e il Monitoraggio del Piano Strategico (GLIMPS)

Nel rispetto del modello e delle indicazioni date dal PdQ, per la stesura del PSDBio è stato incaricato un apposito Gruppo di Lavoro per l'Implementazione e il Monitoraggio del Piano Strategico (d'ora in avanti GLIMPS) che era già stato in passato incaricato della stesura del precedente documento strategico, e della sua implementazione e monitoraggio. Il GLIMPS è stato integrato con alcune figure non presenti nel suo assetto precedente, ed è quindi stato così composto:

- Direttore di Dipartimento (Prof. Massimo Dal Monte);
- Coordinatore del GLIMPS (Prof. Alessandro Massolo);
- Sotto-gruppo Area Didattica: Presidenti dei Corsi di studio (Antonella Del Corso, Arianna Tavanti, Gianni Bedini), Responsabile Ufficio Didattica Dipartimentale (Valeria Ribechini), Referente Dipartimentale Didattica (Presidenti dei CdS a rotazione)
- Sotto-gruppo Area Ricerca: Referente Dipartimentale (Elisabetta Palagi), Daniele Campa;
- Sotto-gruppo Area Terza Missione: Referente Dipartimentale (Marco Verani), Daniele Santerini;
- Sotto-gruppo Area Gestione: Referente Dipartimentale Sostenibilità (Michela Ori), Referente Dipartimentale Qualità (Ugo Borello), Responsabile Amministrativo Dipartimentale (Sandra Cecconi);
- Rappresentanze
 - Rappresentante del Personale TA in CdD: Stefania Bottega, Daniele Santerini;
 - Rappresentante degli Studenti/esse in CdD: Noemi Loffredo;
 - Rappresentati Studenti/esse di dottorato: Gabriele Cananzi;
 - Rappresentate personale docente a tempo determinato: Alessandro Cini.

Modalità di lavoro per la redazione del PSDBio

Il GLIMPS, così composto, ha provveduto alla stesura del documento strategico richiedendo a ciascun sottogruppo responsabile di ciascuna area di indentificare preliminarmente gli obiettivi ritenuti strategici.

A tale scopo, sono state organizzate una serie di riunioni con i responsabili per ciascuna area, il Direttore del Dipartimento e il Coordinatore del GLIMPS, in cui sono state fornite indicazioni preliminari.

Nel corso delle suddette riunioni, il GLIMPS, supportato dalle indicazioni del modello richiamato ed effettuata l'analisi SWOT (cfr. punto n. 3), ha definito:

- i valori del Dipartimento;
- gli obiettivi strategici e le relative azioni e attività;
- gli indicatori con i relativi valori target.

In seguito, gli obiettivi individuati da ogni gruppo, unitamente alle corrispettive azioni e attività, sono stati rivisti e integrati dal Direttore di Dipartimento e dal Coordinatore del GLIMPS in un unico documento.

In seguito a tale integrazione, il testo è stato presentato in bozza al Consiglio di Dipartimento, alla Commissione Paritetica e al Collegio di Dottorato in Biologia.

Eventuali commenti o revisioni necessarie a seguito di tali presentazioni sono stati integrati in un nuovo testo che è stato nuovamente inoltrato a ciascun sotto-gruppo di area del GLIMPS, ed è stato in seguito discusso in una riunione plenaria del GLIMPS, in cui sono state valutate eventuali ridondanze o mancanze e fornite indicazioni per la revisione di dettagli degli indicatori.

Un'ultima versione del PSDBio è stata così redatta e rivista da tutti i membri del GLIMPS prima della sua approvazione definitiva.

Le riunioni del GLIMPS hanno preso avvio in data 16 febbraio 2024 e si sono concluse in data 21 maggio 2024.

Approvazione definitiva del PSDBIO

La prima bozza del PSDBio è stata presentata alla Commissione Paritetica di Dipartimento che ha dato parere positivo al medesimo nel corso della riunione del 13 marzo 2024, e successivamente al Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 marzo 2024.

Il piano strategico del Dipartimento di Biologia è stato infine approvato dal Consiglio del Dipartimento di Biologia nella seduta del 29 maggio 2024, pubblicato sulla sezione Qualità nel sito del Dipartimento e, infine, trasmesso, unitamente alla relativa delibera di approvazione, all'Ufficio per la Programmazione e Valutazione (UPV) in data 31 maggio 2024.

Come richiesto dal PdQ, il PSDBIO sarà sottoposto a monitoraggio annuale; il monitoraggio sarà effettuato dal Direttore del Dipartimento e dal Coordinatore del GLIMPS al 31 dicembre di ogni anno e riguarderà sia il valore degli indicatori, sia lo stato di avanzamento delle singole azioni.

La rendicontazione sarà approvata dal Consiglio di Dipartimento e trasmessa all'Ufficio UPV entro il 31 gennaio di ogni anno su modello messo a disposizione del PdQ.

3. ANALISI DI CONTESTO

L'analisi del contesto interno ed esterno rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento. Tale processo è sintetizzato nella costruzione della matrice SWOT che evidenzia i punti di forza (*Strengths*) e debolezza (*Weaknesses*), oltre alle opportunità (*Opportunities*) e minacce (*Threats*).

L'operazione è stata fatta in maniera partecipata, coinvolgendo tutta la *governance*, con ampio confronto e analisi documentale.

Punti di forza (*Strengths*)

- a) I giudizi degli studenti e studentesse sui singoli insegnamenti e sui corsi di studio che emergono dai questionari di valutazione sono ampiamente positivi.
- b) I giudizi dei laureati sui corsi di studio sono ampiamente positivi.
- c) I livelli di occupabilità dei laureati LM sono più che soddisfacenti.
- d) Il rapporto numerico docenti/studenti (indicatore iC05) per tutti i corsi di studio per DBio è in linea con quello di altri Atenei.
- e) Le LM presentano una buona attrattività nei confronti di studenti/esse laureatesi presso altri Atenei.
- f) Sono presenti due LM *Double Degree*, ed una terza è in fase di realizzazione.
- g) Sono presenti due LM completamente erogate in lingua inglese.
- h) Incremento nel numero di progetti con finanziamenti UE ottenuti da docenti DBio.
- i) Una percentuale elevata delle pubblicazioni del DBio si trova in riviste appartenenti al Q1 della categoria di appartenenza.
- j) Collaborazioni con istituzioni ed aziende produttive che operano in svariati settori (salvaguardia e tutela dell'ambiente; farmaceutico; prevenzione delle malattie e promozione della salute umana).
- k) Contratti per prestazioni di carattere scientifico e di trasferimento tecnologico che includono la possibilità di percorsi aziendali per studenti e studentesse magistrali o di dottorato.
- l) Presenza di un Comitato di Indirizzo che raggruppa sia la componente docente che i rappresentanti di enti pubblici e privati locali e nazionali con lo scopo di rafforzare il legame fra DBio e le realtà produttive.
- m) Nei CdS del DBio la parità di genere non rappresenta un problema, così come nei vari percorsi dottorali, visto che oltre il 50% della popolazione studentesca e dottorale è rappresentato dal genere femminile.
- n) Il DBio è stato dichiarato Dipartimento di eccellenza 2023-2027; con le risorse assicurate dal Ministero e dall'Ateneo sono stati/saranno acquisite: unità di personale docente e tecnico; grandi strumentazioni per le attività di ricerca; nuove strumentazioni per i laboratori didattici.
- o) I Piani Straordinari per il reclutamento docenti hanno fornito e stanno tuttora fornendo risorse per aumentare il numero dei docenti DBio nei vari SSD dato che la maggior parte dei punti organico sono stati destinati al reclutamento dei nuovi docenti.
- p) Le progettualità PNRR e PRIN hanno permesso di finanziare vari progetti all'interno del DBio che hanno consentito l'acquisto di grandi strumentazioni e di reclutare RTDa, e studentesse e studenti di dottorato. In particolare, le borse PNRR cofinanziate da partner aziendali permettono di creare opportunità di ricerca prima poco esplorate.

Punti di debolezza (*Weaknesses*)

- a) Abbandoni dopo il primo anno di LT, evidenziabili dai valori dell'indicatore iC14 (% studenti/esse che proseguono nel II anno dello stesso CdS).
- b) Difficoltà incontrate dagli studenti e studentesse al primo anno di LT, evidenziabili dai valori degli indicatori iC13 (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC16 bis (% studenti/esse che proseguono nel II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).
- c) Attrattività di LT limitata alla regione e zone limitrofe.
- d) Ridotto interscambio studentesco con l'estero attraverso il programma Erasmus.
- e) Limitate collaborazioni tra i gruppi di ricerca afferenti al DBio.
- f) Limitato supporto economico dipartimentale per coprire il costo delle pubblicazioni *open access*.

- g) Limitata azione coordinata e chiara per poter incentivare l'impegno nelle attività di Terza missione.
- h) Limitato coinvolgimento del personale tecnico e amministrativo nella parte gestionale delle attività di terza missione.
- i) Mancanza di un controllo e monitoraggio delle attività di Terza missione in cui il DBio è impegnato.
- j) Mancanza di un supporto amministrativo per le attività di internazionalizzazione (aiuto-CAI).
- k) Limitato utilizzo dei mezzi di diffusione disponibili (sito *internet* e *social*) per la diffusione degli eventi di Terza Missione.
- l) Gli spazi dei laboratori di ricerca stanno diventando un fattore limitante allo sviluppo dipartimentale in un momento in cui il numero dei docenti e i progetti di ricerca in carico al Dipartimento stanno progressivamente crescendo, così come il numero di studentesse e studenti in tesi e il numero dei giovani ricercatori e ricercatrici (dottorandi/e, borsisti/e, assegnisti/e, Post-doc). Il problema colpisce trasversalmente tutte le UR del DBio, con particolare criticità in alcune di esse.

Opportunità/potenzialità (*Opportunities*)

- a) Il DM 1648 del 19.12. 23 permette di intervenire con modifiche ordinamentali allo scopo di ridurre le problematiche individuate dai vari corsi di studio, in particolare quelli delle LT.
- b) Vista la presenza nel DBio di docenti appartenenti a numerosi SSD BIO e ad un SSD MED, c'è l'opportunità per sviluppare ricerche a carattere multidisciplinare.
- c) Il progetto del Dipartimento di Eccellenza prevede fondi per coprire i costi di pubblicazione in riviste presenti nel Q1 della categoria di riferimento.
- d) Potenziamento dell'immagine attraverso canali di comunicazione multimediale (Sito *web* e canali *Social*) che offrono una opportunità notevole di diffusione delle iniziative realizzate dal DBio.
- e) Le tematiche di carattere biologico suscitano l'interesse della società civile poiché collocate al centro di questioni fondamentali per l'ambiente e la salute umana.
- f) Possibilità di intensificare i rapporti con Enti e Aziende locali, regionali e nazionale con cui operare in sinergia per iniziative di Ricerca e Terza Missione.
- g) Aumento di richieste da parte del pubblico di conoscenze divulgative che facciano fronte a situazioni di cosiddetta "Infodemia" spesso associata a *fake news*.
- h) Valorizzazione dei patrimoni museali di Ateneo (Orto e Museo Botanico e Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa) con iniziative di Terza Missione.

Minacce/criticità (*Threats*)

- a) Competizione con i CdS area medica e delle professioni sanitarie per quanto riguarda il numero delle studentesse e degli studenti LT interessati.
- b) Impossibilità di stabilizzare le classi del primo anno delle LT prima della fine degli scorrimenti delle graduatorie dei CdS di area medico/sanitaria.
- c) Crisi economica e carenza di alloggi per le studentesse e gli studenti o di alloggi con affitti calmierati riducono il potenziale bacino di utenza dei CdS, in particolare di quelli delle LT.
- d) Il termine delle progettualità PNRR e l'esaurimento dei Piani Straordinari per il personale docente e tecnico-amministrativo ridurranno i fondi a disposizione per sviluppare progetti di ricerca e assumere nuovo personale.
- e) Gli incarichi gestionali/amministrativi demandati ai dipartimenti e ai docenti sono sempre più numerosi.
- f) Ridotto numero di personale TA e assenza di figure specialistiche per la gestione di fondi per programmi di finanziamento nazionali e internazionali rispetto al numero di progetti di ricerca attivi.
- g) La carenza di spazi didattici (aule, aule studio) penalizza particolarmente le studentesse e gli studenti del DBio e viene da essi vissuta come particolarmente problematica come rilevato dai questionari.
- h) L'incremento della complessità delle procedure burocratiche rende problematica la possibilità di instaurare accordi o convenzioni con Enti o Aziende per scopi di Terza Missione, oltre ad aumentare le difficoltà a usare finanziamenti, con ricadute (rallentamenti) significative sull'attività di ricerca e sull'andamento di tesi di laurea e dottorato.
- i) Il numero delle unità di personale tecnico di laboratorio si sta riducendo per effetto di pensionamenti non reintegrati e l'età media di tale personale sta progressivamente aumentando e questo condiziona la qualità delle attività di laboratorio sia di ricerca sia di didattica.

- j) I problemi di bilancio di Ateneo stanno ritardando la ristrutturazione del complesso del Podere di Arnino, struttura fondamentale per attività di ricerca e didattica consolidate da lungo tempo e fortemente caratterizzanti alcuni settori disciplinari del DBio.

4. I VALORI DI DBIO

Il Dipartimento di Biologia (DBio) si è costituito nel 2006, riunendo docenti impegnati in diversi settori delle Scienze Biologiche.

A 18 anni dalla sua costituzione, DBio si pone come **obiettivo prioritario** quello di elevare l'impatto scientifico e sociale della sua ricerca e la competitività dei suoi studenti e delle sue studentesse a livello nazionale e internazionale. Il DBio intende prioritariamente valorizzare linee di ricerca esistenti e svilupparne di nuove attraverso un approccio integrato che consenta di rispondere alle sfide di un mondo globalizzato in rapido e continuo cambiamento. Al tempo stesso, la missione del DBio è anche il perseguire una docenza all'avanguardia, creando un ambiente culturalmente stimolante sia per il corpo studentesco sia per i docenti, per diventare un riferimento culturale di eccellenza nel settore biologico attraverso un'offerta didattica ampia e diversificata in linea con le aree di interesse scientifico del Dipartimento. Infine, il DBio ha come Terza Missione una profonda integrazione nel tessuto sociale attraverso la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale per la valorizzazione della conoscenza generata dalla ricerca tramite collaborazioni fruttuose col territorio ed enti locali, imprese, scuole di ogni ordine e il pubblico generico.

I valori nei quali il Dipartimento di Biologia crede e si riconosce, sono i seguenti:

- Collaborazione: il DBio si ispira a valori di collaborazione e integrazione tra colleghi per la costruzione di una comunità scientifica diversificata.
- Innovazione ed eccellenza: il DBio crede in una ricerca ambiziosa di frontiera e nel promuovere l'attrattività delle carriere e percorsi di eccellenza (nazionali e internazionali). Il DBio promuove e coltiva la figura del docente scienziato, sancendo un connubio imprescindibile tra eccellenza in ricerca ed eccellenza in didattica, con un fondamentale approccio combinato di premialità e supporto finalizzato alla crescita del senso di appartenenza ed all'aumento complessivo del livello accademico raggiunto dal DBio nella sua interezza.
- Sviluppo di competenze: i valori legati alla formazione sono fondamentali; pertanto, il DBio si prefigge di investire nella formazione e nella crescita di giovani ricercatori e ricercatrici per educare i leader di domani attraverso la creazione di un ambiente culturalmente fervido, con percorsi di crescita e di collaborazione tra il corpo docente e quello studentesco.
- Sviluppo di talenti: lo sviluppo di talenti è un valore chiave dell'impegno del DBio verso l'eccellenza accademica, attraverso la valorizzazione della crescita continua e il miglioramento personale di studenti/esse e personale.
- Responsabilità sociale: i valori della solidarietà e della collettività spingono il DBio a perseguire una ricerca che possa rispondere sia alle domande del territorio, sia alle necessità globali. Inoltre, il DBio ritiene che sia fondamentale comunicare i risultati del nostro lavoro non soltanto alla comunità scientifica, ma anche ad un pubblico non tecnico per accrescere la conoscenza dei processi biologici.
- Partecipazione e inclusività: il DBio crede in un percorso di crescita che favorisca la partecipazione di tutte le sue componenti (docenti, personale tecnico/amministrativo e corpo studentesco). Allo stesso tempo il DBio crede nel valore dei singoli individui e riconosce i loro successi in un'ottica di crescita unitaria.
- Pensiero critico, creatività e autonomia: il DBio crede nella libertà di pensiero e di ricerca che si manifesta nell'autonomia didattica, scientifica e organizzativa del suo personale.
- Sostenibilità: Il DBio crede nella possibilità di uno sviluppo sostenibile e perciò intende contribuire a promuovere un modello sostenibile di sviluppo attuando azioni trasversali in sintonia con alcuni obiettivi specifici dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals*).

Multidisciplinarietà e integrazione sono le parole chiave secondo cui si articola lo sviluppo del PSDBio. La biologia sta vivendo un epocale cambiamento culturale e tecnologico e il DBio sta attuando la sua strategia per farsi portavoce di rilievo di questo mutamento a livello nazionale e internazionale. La biologia di sistema (o scienze biologiche integrate) persegue un approccio moderno - sia di base sia applicato - volto alla comprensione del quadro d'insieme - dalle molecole, alle cellule, ai tessuti, agli organismi fino alle comunità ed agli ecosistemi - in contrasto

con quello di tipo riduzionistico dei decenni precedenti basato sullo studio indipendente dei diversi livelli di organizzazione della vita. Grazie alle eccellenze già in essere nel DBio, il potenziale trasformativo della ricerca scientifica e della ricerca educativa nello scenario della biologia moderna è pienamente raggiungibile attraverso l'armonizzazione di tutte le componenti dipartimentali. Un approccio di tipo collaborativo, multidisciplinare e sinergico alla ricerca e alla didattica consente infatti uno sviluppo sistemico piuttosto che incrementale dei benefici attesi per il DBio e, conseguentemente, per la comunità nel suo insieme.

Il DBio si propone anche di adottare un approccio *"One Health"*. Il concetto di *One Health* considera la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente come un unico, integrato, principio di Salute (pubblica e ambientale) da perseguire in maniera sostenibile. Questo approccio, che richiede una stretta collaborazione di medici, veterinari, chimici, biologi, naturalisti, professionisti delle scienze ambientali - ma anche esperti in altre discipline di tipo economico, sociologico e politico, solo per menzionarne alcune - affronta questioni globali tra cui l'inquinamento, la perdita di biodiversità, le malattie infettive emergenti, la resistenza microbica nei confronti dei farmaci e il degrado degli ecosistemi.

L'attivazione di percorsi di eccellenza sia nella didattica sia nella ricerca contribuisce alla formazione ed all'avanzamento scientifico di una futura classe dirigente in diversi ambiti economico-culturali. Grande attenzione e impegno dovranno essere rivolti alla formazione teorica e pratica dei nostri allievi che si confronteranno nel prossimo futuro con le sfide della nuova biologia. L'offerta formativa del DBio è soggetta a un continuo miglioramento, tramite costante aggiornamento dei programmi didattici e monitoraggio delle carriere dei singoli studenti e studentesse.

Il connotato internazionale delle Lauree magistrali e del Dottorato di Ricerca, e il potenziamento delle infrastrutture a supporto delle attività didattiche laboratoriali (un tratto distintivo dell'offerta formativa del DBio) previste nel Dipartimento di Eccellenza sono punti salienti che il presente Piano intende valorizzare nel triennio 2024-2026.

Analogamente, un'altra azione chiave è stimolare la consapevolezza e la partecipazione alla Terza Missione da parte del personale docente, tecnico-amministrativo e studentesco per fornire a tutti gli utenti del DBio le nozioni, gli strumenti e il supporto necessari allo sfruttamento economico della conoscenza prodotta dalla ricerca, dall'altra a incentivare le modalità di comunicazione verso l'esterno e la partecipazione del DBio alla vita sociale attraverso i suoi percorsi istituzionali.

Questi principi fondanti la visione del DBio si integrano perfettamente nell'ambito della politica di sostenibilità di Ateneo come descritta nel relativo Piano (PSA) per il triennio 2024-2026.

5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il DBio ha individuato una serie di obiettivi descritti sinotticamente in

OBIETTIVO R1 - Miglioramento della qualità della ricerca scientifica 19

OBIETTIVO R2 - Rafforzamento delle performance di ricerca di giovani ricercatori e ricercatrici 21

OBIETTIVO R3 - Incremento della progettualità 24

OBIETTIVO R4 - Promozione dell'internazionalizzazione della ricerca 26

OBIETTIVO R5 - Potenziamento della multidisciplinarietà della ricerca 28

OBIETTIVO D1 - Assicurare la qualità della didattica erogata 30

OBIETTIVO D2 - Migliorare le carriere degli studenti e studentesse 32

OBIETTIVO D3 - Potenziare l'attrattività dei CdS e del Corso di Dottorato in Biologia 36

OBIETTIVO D4 - Ottimizzare la connessione tra l'offerta didattica ed esigenze del territorio e del mercato del lavoro 39

OBIETTIVO TM1 - Miglioramento delle interazioni con il mondo del lavoro 41

OBIETTIVO TM2 - Potenziamento del Public Engagement 42

OBIETTIVO TM3 - Supporto e incentivazione del trasferimento tecnologico 45

OBIETTIVO TM4 - Potenziamento delle attività di formazione continua 47

OBIETTIVO G1 - Valorizzare le persone e il benessere di tutte le componenti del DBio 48

OBIETTIVO G2 - Promozione degli obiettivi dell'agenda 2030 in termini di sviluppo sostenibile nei luoghi e nella vita del Dipartimento 51

OBIETTIVO G3 - Sviluppo Infrastrutture Dipartimentali 54

Tabella 1, organizzati e numerati per area di principale interesse (R#, Ricerca; D#, Didattica; TM#, Terza Missione; G#, Gestione) e di seguito descritti.

Gli obiettivi sono stati organizzati per area principale di interesse sebbene molti siano di interesse anche per altre aree.

OBIETTIVO R1 - Miglioramento della qualità della ricerca scientifica 19

OBIETTIVO R2 - Rafforzamento delle performance di ricerca di giovani ricercatori e ricercatrici 21

OBIETTIVO R3 - Incremento della progettualità 24

OBIETTIVO R4 - Promozione dell'internazionalizzazione della ricerca 26

OBIETTIVO R5 - Potenziamento della multidisciplinarietà della ricerca 28

OBIETTIVO D1 - Assicurare la qualità della didattica erogata 30

OBIETTIVO D2 - Migliorare le carriere degli studenti e studentesse 32

OBIETTIVO D3 - Potenziare l'attrattività dei CdS e del Corso di Dottorato in Biologia 36

OBIETTIVO D4 - Ottimizzare la connessione tra l'offerta didattica ed esigenze del territorio e del mercato del lavoro 39

OBIETTIVO TM1 - Miglioramento delle interazioni con il mondo del lavoro 41

OBIETTIVO TM2 - Potenziamento del Public Engagement 42

OBIETTIVO TM3 - Supporto e incentivazione del trasferimento tecnologico 45

OBIETTIVO TM4 - Potenziamento delle attività di formazione continua 47

OBIETTIVO G1 - Valorizzare le persone e il benessere di tutte le componenti del DBio 48

OBIETTIVO G2 - Promozione degli obiettivi dell'agenda 2030 in termini di sviluppo sostenibile nei luoghi e nella vita del Dipartimento 51

OBIETTIVO G3 - Sviluppo Infrastrutture Dipartimentali 54

Tabella 1: obiettivi strategici del DBio per il triennio 2024-2026.

Descrizione schede obiettivi

A ogni obiettivo sono associate delle azioni (ciascuna numerata con codice di area (D/R/TM/G) e numero sequenziale e rispettive attività (anch'esse numerate come da modello fornito dall'Ateneo).

Ogni Obiettivo e Azione, laddove sia stato necessario fornire ulteriori informazioni, sono preceduti da un breve descrittore, che invece può mancare in quei casi in cui l'interpretazione sia inequivoca.

A seguito di ciascun obiettivo, sono indicate le seguenti informazioni:

Area di Riferimento: molti obiettivi fanno riferimento a più aree e quindi si aggiungono anche le altre aree su cui ogni obiettivo può insistere.

Responsabilità politica: soggetti responsabili politicamente per ciascun obiettivo.

Responsabilità gestionale: soggetti responsabili per l'attuazione e monitoraggio di ciascun obiettivo

Obiettivi strategici di Ateneo correlati: indica quali degli obiettivi di ateneo come circolati a novembre 2023 sono interessati da ciascun obiettivo.

Obiettivi Agenda 2030 correlati: indica quali degli obiettivi dell'Agenda 2030 sono correlati a quelli del PSDBio

Obiettivi del Gender Equality Plan correlati: indica quali degli obiettivi del Gender Equality Plan di ateneo sono interessati da ciascun obiettivo.

Codice e nome indicatore: ciascun indicatore sarà numerato con una 'i' seguita dal codice dell'azione cui è riferito e un breve nome per renderlo esplicito (p.es. iD2.1: indicatore riferito all'Azione D2.1 relativa all'area della Didattica). In caso vi siano più indicatori, questi saranno numerati serialmente (p.es. iD2.1.1 e iD2.1.2).

Descrizione dell'indicatore: se necessario, si riportano ulteriori informazioni sulla natura dell'indicatore.

Definizione del numeratore: dato che viene rilevato per indicare se ciascuna azione ha sortito l'effetto previsto

Definizione del denominatore: numero di riferimento su cui pesare il valore precedente; se applicabile.

Periodo di riferimento: anno o anni accademici, oppure anno o anni solari su cui l'indicatore sarà calcolato.

Valore iniziale: valore di riferimento per valutare l'andamento dell'indicatore; in caso il dato non sia disponibile viene specificato (nd).

Target finale: obiettivo numerico previsto per tale indicatore.

Fonte dati: fonte da cui si prevede di estrarre i dati su cui calcolare l'indicatore.

Area della RICERCA

In questa area sono previsti **5 obiettivi dipartimentali** di seguito descritti con le rispettive azioni.

OBIETTIVO R1 - Miglioramento della qualità della ricerca scientifica

Il miglioramento della qualità della ricerca è correlato al raggiungimento della totalità degli Obiettivi previsti nell'area ricerca. La sinergia ottenuta grazie allo sviluppo di nuove idee, alla formazione, reclutamento e successivo coinvolgimento di giovani, alla promozione di progettualità legata indissolubilmente a una politica di internazionalizzazione, sono tappe da raggiungere per una produzione scientifica di eccellenza trasversale a tutti i componenti del DBio.

Azione R1.1: supporto e monitoraggio della qualità della ricerca

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - R1.1.2024.1: monitoraggio continuo da parte della Commissione per l'Eccellenza della Ricerca (vedi Organigramma Appendice 1) attraverso l'acquisizione e analisi dei dati relativi ai parametri e indicatori comunemente utilizzati dalla comunità scientifica per la valutazione della qualità della ricerca, con redazione di report annuale. - R1.1.2024.2: definizione di un criterio di premialità basato sull'eccellenza della ricerca e di azioni di sostegno mirate all'aumento della performance di ricerca di quei gruppi la cui potenzialità non è ancora pienamente espressa. - R1.1.2024.3: definizione di un criterio per il finanziamento dell'accesso dei docenti alle grandi attrezzature.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - R1.1.2025.1: monitoraggio continuo da parte della Commissione per l'Eccellenza della Ricerca (vedi Organigramma Appendice 1) attraverso l'acquisizione e analisi dei dati relativi ai parametri e indicatori comunemente utilizzati dalla comunità scientifica per la valutazione della qualità della ricerca, con redazione di report annuale. - R1.1.2025.2: applicazione della premialità per l'eccellenza della ricerca e di azioni di sostegno mirate all'aumento della performance di ricerca di quei gruppi la cui potenzialità non è ancora pienamente espressa. - R1.1.2025.3: cofinanziamento dell'accesso dei docenti alle grandi attrezzature.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - R1.1.2026.1: monitoraggio continuo da parte della Commissione per l'Eccellenza della Ricerca (vedi Organigramma Appendice 1) attraverso l'acquisizione e analisi dei dati relativi ai parametri e indicatori comunemente utilizzati dalla comunità scientifica per la valutazione della qualità della ricerca, con redazione di report annuale. - R1.1.2026.2: cofinanziamento dell'accesso dei docenti alle grandi attrezzature. - R1.1.2026.3: redazione di un report da parte della Commissione per l'Eccellenza della Ricerca sui parametri e gli indicatori comunemente utilizzati dalla comunità scientifica per analizzare in dettaglio l'andamento nel triennio 2024-2026.

Azione R1.2: promozione dell'impatto dei prodotti della ricerca

Il costo della pubblicazione su riviste scientifiche ad alto impatto ha subito un decisivo incremento negli ultimi anni. Un sostegno economico da parte del DBio potrebbe incentivare i ricercatori e le ricercatrici a sottomettere i prodotti della propria ricerca a riviste particolarmente costose.

Anno	Attività
2024	- R1.2.2024: aumento del cofinanziamento dipartimentale dei costi di pubblicazione <i>open access</i> su riviste ricadenti nel primo quartile e primo decile.
2025	- R1.2.2025: mantenimento del cofinanziamento dipartimentale dei costi di pubblicazione <i>open access</i> su riviste ricadenti nel primo quartile e primo decile.

2026

- R1.2.2026: mantenimento del cofinanziamento dipartimentale dei costi di pubblicazione *open access* su riviste ricadenti nel primo quartile e primo decile.

Aree di riferimento: Ricerca

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Referente Ricerca Dipartimentale; Referenti di Unità;
Responsabilità gestionale: Referente del Sito *web*, Membri del GLIMPS.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 04: ATTRARRE, FAR CRESCERE E VALORIZZARE TALENTI NELLA RICERCA;

OBIETTIVO 05: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA;

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA; PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iR1.3. Monitoraggio della qualità della produzione scientifica

Descrizione: redazione report annuale della qualità della produzione (indicatore qualitativo)

iR1.2.1 – Numero pubblicazioni in Q1

Descrizione: n° pubblicazioni per anno in Q1 nella categoria disciplinare per anno, considerando la categoria con il migliore dei posizionamenti (rank) considerando le graduatorie dei seguenti indici: IF, Clarivate; CiteScore, Scopus. *I valori del 2023 degli indici non erano sempre disponibili e quindi alle riviste del 2023 sono stati attribuiti i valori del 2022.

Numeratore: n° pubblicazioni in primo decile in Q1

Denominatore: n° di pubblicazioni totali su riviste indicizzate per anno

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0,75 (media annuale calcolata sul triennio 2021-2023*)

Target finale: 0,77 (media sul triennio)

Fonte dati: arpi.unipi.it

iR1.2.2 – Numero pubblicazioni nel primo decile

Descrizione: n° pubblicazioni per anno in primo decile nella categoria disciplinare per anno, considerando la categoria con il migliore dei posizionamenti (rank) considerando le graduatorie dei seguenti indici: IF, Clarivate; CiteScore, Scopus. *I valori del 2023 degli indici non erano sempre disponibili e quindi alle riviste del 2023 sono stati attribuiti i valori del 2022.

Numeratore: n° pubblicazioni in primo decile per anno

Denominatore: n° di pubblicazioni totali su riviste indicizzate

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0,36 (media calcolata sul triennio 2021-2023*)

Target finale: 0,37 (media annuale)

Fonte dati: arpi.unipi.it

OBIETTIVO R2 - Rafforzamento delle performance di ricerca di giovani ricercatori e ricercatrici

L'eccellenza nella ricerca non può prescindere dalla disponibilità di giovani ricercatori e ricercatrici di qualità. Il DBio è chiamato a formare nuove leve di elevato livello scientifico e contemporaneamente a reclutare giovani capaci e meritevoli, sia a livello dottorale che post-dottorale, con attitudini e talenti orientati alla ricerca. A livello europeo e internazionale si chiede ai giovani ricercatori di essere in grado di avere una produzione scientifica rilevante e capacità progettuali originali e innovative allo scopo di maturare e gestire linee di studio in modo autonomo. Per favorire questi aspetti è necessario incoraggiare strategie formative che incentivino la finalizzazione dei progetti di ricerca verso la pubblicazione e lo sfruttamento dei risultati.

Le due Azioni che compongono questo Obiettivo, se applicate in modo sinergico, potranno dare al DBio uno slancio sempre nuovo grazie alle idee e agli approcci innovativi portati avanti dalle giovani ricercatrici.

Azione R2.1: Formazione di giovani ricercatori e ricercatrici

In aggiunta alle attività tipiche del dottorato di ricerca, e quindi rivolte in modo specifico ai dottorandi, nelle quali il *tutor* gioca un ruolo importante sia di stimolo che di supervisione, la formazione di giovani ricercatrici (dottorandi, assegnisti, contrattisti ricerca, e RTD e RTT) necessita di esperienze aggiuntive, alcune delle quali sono offerte dall'Ateneo, altre reperibili sia a livello nazionale che internazionale. Altro punto fondamentale per la loro formazione accademica è stimolare il coinvolgimento giovani ricercatori nelle attività istituzionali del DBio.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - R2.1.2024.1: organizzazione e pubblicizzazione di seminari e corsi per l'acquisizione di <i>research professional skills</i>, come per esempio <i>scientific writing skills</i>, <i>grant writing skills</i>, etica nella ricerca, ecc., complementari a quelle di Ateneo forniranno informazioni più puntuali relativamente alla Biologia. - R2.1.2024.2: informare e stimolare i giovani ricercatori/trici a partecipare alle iniziative di Ateneo, come per esempio Contamination lab, o PhD+, volte a costruire una mentalità orientata alla ricerca e terza missione. - R2.1.2024.3: organizzazione da parte dei giovani ricercatori/trici di seminari ed eventi.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - R2.1.2025.1: pubblicizzazione di seminari e corsi per l'acquisizione di <i>research professional skills</i>, come per esempio <i>scientific writing skills</i>, <i>grant writing skills</i>, etica nella ricerca, ecc., complementari a quelle di Ateneo forniranno informazioni più puntuali relativamente alla Biologia. - R2.1.2025.2: informare e stimolare i giovani ricercatori/trici a partecipare alle iniziative di Ateneo, come per esempio Contamination lab, o PhD+, volte a costruire una mentalità orientata alla ricerca e terza missione. - R2.1.2025.3: organizzazione da parte dei giovani ricercatori/trici di seminari ed eventi.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - R2.1.2026.1: Organizzazione e pubblicizzazione di seminari e corsi per l'acquisizione di <i>research professional skills</i>, come per esempio <i>scientific writing skills</i>, <i>grant writing skills</i>, etica nella ricerca, ecc., complementari a quelle di Ateneo forniranno informazioni più puntuali relativamente alla Biologia. - R2.1.2026.2: informare e stimolare i giovani ricercatori/trici a partecipare alle iniziative di Ateneo, come per esempio Contamination lab, o PhD+, volte a costruire una mentalità orientata alla ricerca e terza missione - R2.1.2026.3: organizzazione da parte dei giovani ricercatori/trici di seminari e eventi

Azione R2.2: Incrementare l'attrattività del DBio per giovani ricercatori e ricercatrici

La formazione di giovani ricercatori e ricercatrici attraverso i percorsi di laurea magistrale e di dottorato costituisce una missione fondamentale del DBio. D'altra parte, il reclutamento di giovani di talento provenienti da Atenei o Enti esterni a UNIPI (almeno negli ultimi 3 anni del loro percorso), sia nazionali sia

esteri, rappresenta un'opportunità non eludibile per rendere più vivace il confronto scientifico all'interno del DBio e per incrementare la qualità della ricerca. Giovani ricercatrici e ricercatori italiani e stranieri, sia a livello dottorale che post-dottorale, possono essere attratti innanzi tutto fornendo informazioni chiare e dettagliate sulle attività di ricerca in essere nel DBio, sulla disponibilità di bandi di reclutamento e sull'opportunità di partecipare a bandi per l'acquisizione di fondi. Il DBio attribuisce grande importanza all'istituzione di una solida etica di reclutamento e integrazione delle giovani studiose. Tale etica si fonda sui principi di indipendenza, riconoscimento del contributo individuale, autonomia nelle iniziative scientifiche e gestione delle reti di ricerca, nonché autonomia nel partecipare a bandi di ricerca competitivi. Una visione chiara delle prospettive e dei criteri in cui il DBio accoglie giovani talenti nella ricerca può incentivare l'attrattività per giovani studiosi. Nel caso di ricercatori e ricercatrici a tempo determinato, il DBio si propone di valutare un supporto economico durante il primo anno nel caso in cui questi non abbiano fondi a disposizione.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - R2.2.2024.1: creare all'interno del Sito <i>web</i> del DBio una sezione (italiano/inglese) che descriva i progetti di ricerca che offrono disponibilità di reclutamento presso le diverse Unità di Ricerca. - R2.2.2024.2: creazione di un elenco di piattaforme internazionali e <i>mailing list</i> di società scientifiche per pubblicizzare bandi di reclutamento per giovani ricercatrici/tori (es. Sciencecareers, Naturejobs). - R2.2.2024.3: formulazione e valutazione di proposte per un supporto finanziario ai ricercatori/trici a tempo determinato (RTD o RTT) nel primo anno dal loro reclutamento.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - R2.2.2025.1: aggiornamento della pagina <i>web</i> del sito del DBio che descriva i progetti di ricerca che offrono disponibilità di reclutamento presso le diverse Unità di Ricerca - R2.2.2025.2: aggiornamento dell'elenco di piattaforme internazionali e <i>mailing list</i> di società scientifiche per pubblicizzare bandi di reclutamento per giovani ricercatrici. - R2.2.2025.3: supporto finanziario alle ricercatrici/tori a tempo determinato (RTD o RTT) nel primo anno dal loro reclutamento sulla base delle risorse dipartimentali disponibili.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - R2.2.2026.1: aggiornamento della pagina <i>web</i> del sito del DBio che descriva i progetti di ricerca che offrono disponibilità di reclutamento presso le diverse Unità di Ricerca. - R2.2.2026.2: aggiornamento dell'elenco di piattaforme internazionali e <i>mailing list</i> di società scientifiche per pubblicizzare bandi di reclutamento per giovani ricercatrici. - R2.2.2026.3: supporto finanziario alle ricercatrici/tori a tempo determinato (RTD o RTT) nel primo anno dal loro reclutamento sulla base delle risorse dipartimentali disponibili.

Aree di riferimento: Ricerca, Didattica, Terza Missione

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Referente Ricerca Dipartimentale; Referenti di Unità;

Responsabilità gestionale: Referente del Sito *web*, Membri del GLIMPS.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 04: ATTRARRE, FAR CRESCERE E VALORIZZARE TALENTI NELLA RICERCA;

OBIETTIVO 05: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA;

OBIETTIVO 06: VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INCENTIVARE E ACCELERARE SPIN-OFF, INCREMENTARE LA RICERCA COMMISSIONATA

OBIETTIVO 07: DIVENTARE UN MODELLO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DI COCREAZIONE DI CONOSCENZA

OBIETTIVO 14: POTENZIARE LA CULTURA DELLA QUALITÀ NELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA E MIGLIORARE L'EFFICACIA DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ DI ATENEO

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA;
PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iR2.1 n° di seminari o eventi organizzati dai giovani ricercatori e ricercatrici

Descrizione: n° di seminari o eventi organizzati dai giovani ricercatori/trici per anno

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 2,5 (media calcolata sul triennio 2021-2023)

Target finale: 3,5 (media sul triennio)

Fonte dati: Ufficio Amministrativo e Ufficio Didattica

iR2.2 Giovani ricercatori reclutati al di fuori del DBio

Numeratore: n° di RTD/RTT reclutati nel triennio al di fuori del DBio

Denominatore: n° totale RTD/RTT reclutati nel triennio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0,67 (calcolato sul triennio 2021-2023)

Target finale: 0,67 (mantenere)

Fonte dati: Ufficio Amministrativo

OBIETTIVO R3 - Incremento della progettualità

Per una crescita armonica delle performance di ricerca del DBio è necessario potenziare il supporto fornito ai ricercatori/ricercatrici e al personale amministrativo per le attività di ricerca, per il reperimento fondi e per la gestione di progetti. Un punto debole nella progettazione è quello di non avere figure dedicate che supportino i ricercatori e le ricercatrici nella parte amministrativa della stesura dei progetti. Tale mancanza demotiva le ricercatrici e i ricercatori nella presentazione dei progetti. Il fatto che alcuni gruppi siano in grado di ottenere finanziamenti permetterebbe l'utilizzo di una parte di essi per reclutare figure professionali a supporto della progettualità di tutti i componenti del DBio. Questa operazione sarebbe sicuramente più virtuosa e con maggiore probabilità di successo se anche l'Ateneo si facesse partecipe di parte del finanziamento potenziando il personale dell'Ufficio Ricerca e rendendo possibile l'utilizzo di piattaforme quali <https://www.elsevier.com/products/scival/grants> che non sono a oggi a disposizione del personale universitario. Altra criticità è rappresentata dalla complessità di alcuni bandi che spesso scoraggia il docente dal presentare il progetto. In quest'ottica, docenti che hanno già ottenuto specifici *grant* saranno stimolati a condividere le esperienze fornendo consigli concreti e linee guida relativi a strategie vincenti.

Azione R3.1: Facilitare l'acquisizione e la gestione dei progetti di ricerca

Allo scopo di facilitare e di incrementare la partecipazione dei docenti del DBio alle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali, il DBio incoraggerà la partecipazione del personale a giornate di formazione su progettualità e gestione di progetti di ricerca, oltre che sviluppare una strategia operativa su come attivamente si possa anche internamente al DBio promuovere l'acquisizione di fondi di ricerca su bandi competitivi.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - R3.1.2024.1: creazione di una lista in formato tabulare dei progetti presentati e vinti (tipo progetto, email vincitore, ente erogante) e aggiornamento dei progetti finanziati sulla pagina Ricerca/Progetti del sito <i>web</i> del DBio (news@biologia.unipi.it). - R3.1.2024.2: organizzazione di seminari tenuti da docenti che hanno ottenuto finanziamenti sia nazionali che internazionali in modo da facilitare l'acquisizione da parte dei ricercatori e ricercatrici del DBio. - R3.1.2024.3: condivisione di tecnologie tra i diversi progetti finanziati in modo da creare un risparmio sui singoli progetti. - R3.1.2024.4: sviluppo di una strategia dipartimentale per facilitare l'acquisizione e gestione dei fondi di ricerca provenienti da bandi competitivi, basata su criteri di premialità e di ottimizzazione degli impegni dipartimentali di didattica e gestione.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - R3.1.2025.1: organizzazione di seminari tenuti da docenti che hanno ottenuto finanziamenti sia nazionali che internazionali. - R3.1.2025.2: aggiornamento di una lista in formato tabulare dei progetti vinti (tipo progetto, email vincitore, ente erogante) e dei progetti finanziati sulla pagina Ricerca/Progetti del sito <i>web</i> del DBio. - R3.1.2025.3: condivisione di tecnologie tra i diversi progetti finanziati in modo da creare un risparmio sui singoli progetti. - R3.1.2025.4: implementazione della strategia dipartimentale per facilitare l'acquisizione e gestione dei fondi di ricerca provenienti da bandi competitivi di cui al punto R3.1.2024.4.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - R3.1.2026.1: organizzazione di seminari tenuti da docenti che hanno ottenuto finanziamenti sia nazionali che internazionali. - R3.1.2026.2: aggiornamento di una lista in formato tabulare dei progetti vinti (tipo progetto, email vincitore, ente erogante) e dei progetti finanziati sulla pagina Ricerca/Progetti del sito <i>web</i> del DBio - R3.1.2026.3: condivisione di tecnologie tra i diversi progetti finanziati in modo da creare un risparmio sui singoli progetti.

- R3.1.2026.4: implementazione della strategia dipartimentale per facilitare l'acquisizione e gestione dei fondi di ricerca provenienti da bandi competitivi di cui al punto R3.1.2024.4.

Aree di riferimento: Ricerca, Didattica

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Referente Ricerca Dipartimentale; Referenti di Unità;

Responsabilità gestionale: Referente del Sito *web*, Membri del GLIMPS, Responsabile Amministrativo del DBio; Nucleo di Supporto alla Ricerca

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 05: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA;

OBIETTIVO 06: VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INCENTIVARE E ACCELERARE SPIN-OFF, INCREMENTARE LA RICERCA COMMISSIONATA

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA; PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iR3.1 progetti di ricerca presentati

Descrittore: n° di progetti presentati dal DBio a bandi competitivi stimato come mediana dei valori annuali sul triennio per tener conto di bandi che si rendono disponibili ad anni alterni (p.es. PRIN 2022)

Numeratore: n° di progetti presentati dal DBio a bandi competitivi per anno

Denominatore: n° docenti del DBio per anno

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0,38 (mediana calcolata sul triennio 2021-2023)

Target finale: 0,38 (mantenimento; mediana sul triennio)

Fonte dati: Referenti per la Ricerca (personale docente e amministrativo)

OBIETTIVO R4 - Promozione dell'internazionalizzazione della ricerca

Il DBio vive una realtà di forte internazionalizzazione della ricerca. Affinché i precedenti obiettivi possano essere realizzati con piena efficacia, è necessario che l'internazionalizzazione della ricerca sia continuamente monitorata e possibilmente potenziata, in modo che il DBio ne sia capillarmente pervaso. Per tale motivo, occorre sviluppare politiche tese a favorire da un lato l'accesso ai laboratori del DBio da parte di ricercatori e ricercatrici internazionali, dall'altro la mobilità di ricercatrici e ricercatori e giovani docenti del DBio per collaborazioni di ricerca a livello internazionale.

Azione R4.1: Promozione scambio di ricercatori e ricercatrici tra il DBio ed Enti stranieri

Prerequisito essenziale per un potenziamento dell'internazionalizzazione del DBio è un efficiente sistema di mobilità sia in entrata sia in uscita del personale dedicato alla ricerca. Per questo, il DBio si propone di continuare a partecipare a bandi per scambi internazionali e di sviluppare una strategia per stimolare il corpo docenti a farsi carico di tali iniziative.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - R4.1.2024.1: monitoraggio di ricercatori/trici in entrata e in uscita. - R4.1.2024.2: divulgazione attraverso il sito <i>web</i> del DBio dell'uscita di specifici bandi per gli scambi internazionali (es. bandi Erasmus, Marie Skłodowska Curie, COST, Visiting Fellow, Fulbright). - R4.1.2024.3: sviluppo di una strategia dipartimentale per incentivare mobilità (vedasi programma Fulbright, HFSP) e fornire supporto e procedure certe a chi si faccia promotore di iniziative legate alla mobilità.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - R4.1.2025.1: monitoraggio di ricercatrici/tori in entrata e in uscita (numero, periodo). - R4.1.2025.2: divulgazione attraverso il sito <i>web</i> del DBio dell'uscita di specifici bandi per gli scambi internazionali (bandi Erasmus, Marie Skłodowska Curie, COST, Visiting Fellow, Fulbright, altri bandi). - R4.1.2025.3: implementazione della strategia dipartimentale per incentivare mobilità (vedasi programma Fulbright, HFSP) e fornire supporto e procedure certe a chi si faccia promotore di iniziative legate alla mobilità come da punto R4.1.2024.3.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - R4.1.2026.1 Monitoraggio di ricercatori/trici in entrata e in uscita (numero, periodo). - R4.1.2026.2 Divulgazione attraverso il sito <i>web</i> del DBio dell'uscita di specifici bandi per gli scambi internazionali (bandi Erasmus, Marie Skłodowska Curie, COST, Visiting Fellow, Fulbright, altri bandi). - R4.1.2025.3: implementazione della strategia dipartimentale per incentivare mobilità (vedasi programma Fulbright, HFSP) e fornire supporto e procedure certe a chi si faccia promotore di iniziative legate alla mobilità come da punto R4.1.2024.3.

Azione R4.2: Partecipazione a reti, consorzi e progetti di ricerca con partner internazionali

Espandere l'internazionalizzazione richiede che i ricercatori e ricercatrici facciano parte di reti internazionali o di consorzi scientifici. Per raggiungere tale scopo è necessario il coinvolgimento diretto del personale già inserito in gruppi di ricerca che possa facilitare l'ingresso di altri ricercatori in tali reti. Un'altra strategia per espandere le relazioni internazionali potrebbe consistere nello sfruttare l'attrattività legata alle grandi attrezzature ottenute grazie al DdE e CISUP (vedi Obiettivo R5).

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - R4.2.2024.1: creazione di una lista condivisa tra tutto il corpo docente del DBio di network internazionali di ricerca ai quali i docenti del DBio afferiscono/partecipano/coordinano. - R4.2.2024.2: sensibilizzazione dei singoli docenti a promuovere le potenzialità del DBio (es., grandi attrezzature, competenze tecnico-scientifiche) allo scopo di attrarre collaborazioni internazionali. <i>Slide</i> di apertura ai congressi che illustrano le potenzialità del DBio opportunamente costruite per l'<i>audience</i>.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - R4.2.2025.1: aggiornamento di una lista condivisa tra tutti i docenti del DBio di network internazionali di ricerca ai quali i docenti del DBio afferiscono/partecipano/coordinano.

	- R4.2.2025.2: sensibilizzazione dei singoli ricercatori a promuovere le potenzialità del DBio (es., grandi attrezzature, competenze tecnico-scientifiche) allo scopo di attrarre collaborazioni internazionali. <i>Slide di apertura ai congressi che illustrano le potenzialità del DBio opportunamente costruite per l'audience.</i>
2026	- R4.2.2026.1: aggiornamento di una lista condivisa tra tutti i docenti del DBio di <i>network</i> internazionali di ricerca ai quali i docenti del DBio afferiscono/partecipano/coordinano. - R4.2.2026.2: sensibilizzazione dei singoli docenti a promuovere le potenzialità del DBio (es., grandi attrezzature, competenze tecnico-scientifiche) allo scopo di attrarre collaborazioni internazionali. <i>Slide di apertura ai congressi che illustrano le potenzialità del DBio opportunamente costruite per l'audience.</i>

Are di riferimento: Ricerca

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Referente Ricerca Dipartimentale; Referenti di Unità; Referente per l'Internazionalizzazione;

Responsabilità gestionale: Referente del Sito *web*, Membri del GLIMPS, aiuto Referente per l'Internazionalizzazione.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 03: PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO 04: ATTRARRE, FAR CRESCERE E VALORIZZARE TALENTI NELLA RICERCA;

OBIETTIVO 05: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA;

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA; PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iR4.1 – numero di visiting researcher (incoming/outgoing)

Descrizione: n° di visiting researcher (incoming/outgoing) per anno con soggiorno di durata minima 10 gg per docenti e 3 mesi per dottorandi e assegnisti pesato sul totale dei docenti, assegnisti e dottorandi

Numeratore: n° di visiting researcher (incoming/outgoing) per anno con soggiorno di durata minima 10 gg per docenti e 3 mesi per dottorandi e assegnisti

Denominatore: numero totale di docenti, assegnisti e dottorandi presenti per anno

Periodo di riferimento: 2025-2026

Valore iniziale: 0,12 (stimato sul 2022-2023; 2021 non adatto per lockdown)

Target finale: 0,12 (mantenimento; media sul triennio)

Fonte dati: International Biology, Ufficio Amministrativo

iR4.2 – numero di pubblicazioni con collaboratori internazionali

Descrizione: n° di articoli scientifici su riviste indicizzate in cui sono presenti ricercatori e ricercatrici stranieri per anno

Numeratore: n° di articoli scientifici in cui sono presenti ricercatori e ricercatrici stranieri per anno

Denominatore: n° di articoli scientifici del DBio per anno

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0,37 (media calcolata sul triennio 2021-2023)

Target finale: 0,40 (media sul triennio)

Fonte dati: arpi.unip.it

OBIETTIVO R5 - Potenziamento della multidisciplinarietà della ricerca

La multidisciplinarietà è diventata un concetto pervasivo e imprescindibile per una ricerca scientifica di qualità. L'Obiettivo R5 si propone di potenziare l'aspetto multidisciplinare della ricerca del DBio attraverso due fasi che, se ben integrate, potranno produrre risultati tangibili nel medio periodo. La prima è migliorare la comunicazione favorendo così la circolazione di idee (Azione R5.1). La seconda è volta a mettere docenti appartenenti a diverse aree di studio in condizione di sviluppare idee congiunte potenziando l'uso condiviso di grandi attrezzature (Azione R5.2).

Azione R5.1: Facilitare il flusso di comunicazione di idee all'interno del DBio e tra DBio e altri Dipartimenti.

Una corretta comunicazione sta alla base dell'efficienza di ogni sistema lavorativo. Un incremento della multidisciplinarietà necessita di una efficiente comunicazione che permetta ai docenti di conoscere gli ambiti scientifici in cui operano i colleghi per poter proporre e pianificare collaborazioni. Questa azione è quindi mirata a migliorare la diffusione delle informazioni all'interno del DBio, ma anche verso potenziali collaboratori al di fuori di esso.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - R5.1.2024.1: creazione gruppo di lavoro per gestione attività alla comunicazione delle attività di ricerca del DBio. - R5.1.2024.2: creazione di un elenco consultabile <i>online</i> delle linee di ricerca dei docenti del DBio (<i>research list</i> con parole chiave su temi, metodologie e strumentazioni) e relativi contatti. - R5.1.2024.3: creazione di una lista di potenziali contatti in altri Dipartimenti da invitare a tenere seminari al DBio, e cui offrire possibili seminari da parte di docenti del DBio.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - R5.1.2025.1: aggiornamento della <i>research list</i>. - R5.1.2025.2: organizzazione seminari di Dipartimento offerti da docenti del DBio. - R5.1.2025.3: organizzazione di seminari interni al DBio offerti da docenti di altri Dipartimenti UNIFI.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - R5.1.2026.1: aggiornamento della <i>research list</i>. - R5.1.2026.2: organizzazione seminari di Dipartimento offerti da docenti del DBio. - R5.1.2026.3: organizzazione di seminari interni al DBio offerti da docenti di altri Dipartimenti UNIFI.

Azione R5.2: Condivisione di risorse materiali

Questa azione è volta a potenziare la libera circolazione delle idee (risorse culturali) e degli strumenti (risorse materiali) che permettono lo sviluppo sinergico di idee congiunte. Esistono diverse risorse a livello di Ateneo che possono essere sfruttate dal DBio per sviluppare l'area della ricerca multidisciplinare. Un potenziale punto debole relativo alla multidisciplinarietà potrebbe essere quello di non avere la possibilità di utilizzo congiunto di grandi attrezzature, che minaccia di limitare lo sviluppo di idee condivise. Molti degli afferenti al DBio afferiscono e interagiscono anche con il Centro per l'Integrazione della Strumentazione scientifica dell'Università di Pisa (CISUP), creando un'opportunità per ampliare l'utilizzo delle grandi strumentazioni, ottimizzandolo per incrementare la multidisciplinarietà della ricerca. Un ulteriore punto di forza dell'utilizzo delle grandi attrezzature (CISUP, attrezzature acquistate grazie al DdE) è il possibile aumento dell'attrattività del DBio sia nei confronti di altri dipartimenti, sia nei confronti di enti esterni nell'ecosistema della ricerca toscana, nazionale e internazionale.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - R5.2.2024.1: creazione documento condiviso in cui sono elencate le strumentazioni, materiali/beni di consumo (inclusi reagenti e loro stato di disponibilità) e la loro ubicazione, e pubblicazione sul sito di DBio di tale documento.

	<ul style="list-style-type: none"> - R5.2.2024.2: promozione delle risorse di calcolo scientifico messe a disposizione dall'Ateneo tramite creazione di un documento di riferimento sul sito del DBio. - R5.2.2024.3: creazione e promozione di una <i>mailing list</i>/bacheca/social tra utenti interessati (docenti, tecnici, dottorandi, assegnisti, borsisti) per scambio materiali/beni di consumo, utilizzo congiunto grandi attrezzature e competenze tecniche (<i>HelpDBio</i>). - R5.2.2024.4: formazione di personale tecnico afferente al DBio (DdE) per garantire il corretto funzionamento e una proficua fruizione.
2025	- R5.2.2025: aggiornamento documenti e liste previsti dalle attività del 2024.
2026	- R5.2.2026: aggiornamento documenti e liste previsti dalle attività del 2024.

Aree di riferimento: Ricerca, Gestione, Didattica, Terza Missione

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Referente Ricerca Dipartimentale; Referenti di Unità; Referente attività seminariale;

Responsabilità gestionale: Coordinatore del Dottorato; Referente CISUP; Rappresentante del DBio nel Sistema Informatico di Ateneo; Membri del GLIMPS

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA;

OBIETTIVO 3: PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA; PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iR5.1 Facilitare il flusso di comunicazione di idee all'interno del DBio e tra DBio e altri Dipartimenti/Centri Interdipartimentali.

Numeratore: n° di pubblicazioni in cui sono presenti più unità del DBio e/o più Dipartimenti UNIPI per anno

Denominatore: n° totale di pubblicazioni per anno

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0,28 (valore disponibile solo per il 2023)

Target finale: 0,30 (media annuale sul triennio)

Fonte dati: arpi.unipi.it

iR5.2 Condivisione di risorse materiali e culturali

Descrizione: Creazione e promozione di una mailing list utenti interessati (docenti, tecnici, dottorandi, assegnisti, borsisti) per scambio materiale beni di consumo, competenze tecniche e utilizzo condiviso di grandi attrezzature (HelpDBio) (indicatore qualitativo)

Area della DIDATTICA

In questa area sono previsti **4 obiettivi dipartimentali**.

OBIETTIVO D1 - Assicurare la qualità della didattica erogata

La qualità della didattica erogata è un fattore fondamentale nell'attrattività dei CdS, nell'ottimizzazione delle carriere studentesche e nella formazione complessiva dei futuri laureati. È importante accompagnare il personale docente di nuova assunzione nell'acquisizione di competenze, specifiche e generali, che siano di supporto allo svolgimento del ruolo docente.

Azione D1.1: Supportare la formazione dei nuovi docenti in ambito didattico

Potenziare le competenze didattiche dei neoassunti a TD per innalzare la qualità degli insegnamenti e incoraggiare una didattica innovativa.

Anno	Attività
2024	- D1.1.2024.1: stimolare la partecipazione dei nuovi docenti a iniziative di formazione.
2025	- D1.1.2025.1: monitoraggio della partecipazione dei nuovi docenti a iniziative di formazione. - D1.1.2025.2: stimolare la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione.
2026	- D1.1.2026.1: monitoraggio della partecipazione dei nuovi docenti a iniziative di formazione. - D1.1.2026.2: stimolare la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione.

Azione D1.2: Monitoraggio della qualità della didattica

I questionari di valutazione della didattica sono uno strumento molto utile non solo per il monitoraggio, ma anche per il miglioramento della qualità della didattica erogata. Questa azione mira a diffondere nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza di tale rilevanza ed a permettere al DBio di monitorare la qualità della didattica attraverso un *feedback* consapevole da parte della componente studentesca.

Anno	Attività
2024	- D1.2.2024.1: organizzazione di incontri rivolti alla componente studentesca e finalizzati a diffondere la conoscenza dell'importanza della corretta compilazione dei questionari come strumento di miglioramento della didattica. - D1.2.2024.2: valutazione dei risultati dei questionari per gestire eventuali criticità legati ai singoli corsi, dovessero esse emergere, utilizzando il protocollo delineato nelle Linee guida sulle procedure di intervento per la risoluzione delle criticità nella didattica.
2025	- D1.2.2025.1: organizzazione di incontri rivolti alla componente studentesca e finalizzati a diffondere la conoscenza dell'importanza della corretta compilazione dei questionari come strumento di miglioramento della didattica. - D1.2.2025.2: valutazione dei risultati dei questionari per gestire eventuali criticità legati ai singoli corsi, dovessero esse emergere, utilizzando il protocollo delineato nelle Linee guida sulle procedure di intervento per la risoluzione delle criticità nella didattica.
2026	- D1.2.2026.1: organizzazione di incontri rivolti alla componente studentesca e finalizzati a diffondere la conoscenza dell'importanza della corretta compilazione dei questionari come strumento di miglioramento della didattica. - D1.2.2026.2: valutazione dei risultati dei questionari per gestire eventuali criticità legati ai singoli corsi, dovessero esse emergere, utilizzando il protocollo delineato nelle Linee guida sulle procedure di intervento per la risoluzione delle criticità nella didattica.

D1.3: Monitoraggio della qualità della didattica erogata per il corso di dottorato

Monitorare la qualità della didattica erogata per il corso di Dottorato in Biologia attraverso un *feedback* consapevole da parte dei dottorandi.

Anno	Attività
2024	- D1.2.2024.1: organizzazione di incontri rivolti ai dottorandi e finalizzati a diffondere la conoscenza dell'importanza della corretta compilazione dei questionari come strumento di miglioramento delle modalità di erogazione e dei contenuti della didattica esclusiva.
2025	- D1.2.2025.1: organizzazione di incontri rivolti ai dottorandi e finalizzati a diffondere la conoscenza dell'importanza della corretta compilazione dei questionari come strumento di miglioramento delle modalità di erogazione e dei contenuti della didattica esclusiva.
2026	- D1.2.2026.1: organizzazione di incontri rivolti ai dottorandi e finalizzati a diffondere la conoscenza dell'importanza della corretta compilazione dei questionari come strumento di miglioramento delle modalità di erogazione e dei contenuti della didattica esclusiva.

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Presidenti di Corso di Studio; Coordinatore del Dottorato; referente Dipartimentale per la Qualità

Responsabilità gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA;

Indicatore/i per ciascuna azione:

iD1.1 - RTD su totale RTD che hanno partecipato o partecipano a corsi formazione specifici

Numeratore *Numero di RTD e RTT in servizio presso il Dipartimento di Biologia che hanno partecipato a corsi di formazione specifici per ciascun anno solare*

Denominatore *Numero di RTD e RTT in servizio presso il Dipartimento di Biologia alla data del 31 dicembre di ogni anno*

Periodo di riferimento 2024 - 2026

Valore iniziale 0,19

Target 0,6

Fonte dati *Docenti del Dipartimento; Segreteria Amministrativa; Unità Didattica*

iD1.2 – Studenti e studentesse coinvolti nelle iniziative volte a far conoscere l'importanza della corretta compilazione dei questionari di valutazione della didattica.

<i>Descrizione:</i>	<i>Percentuale di studenti/esse coinvolti nelle iniziative volte a far conoscere l'importanza della corretta compilazione dei questionari di valutazione della didattica. Questo indicatore verrà calcolato per ciascuno dei CdS afferenti al DBio</i>
<i>Numeratore:</i>	<i>numero di studenti/esse partecipanti agli incontri per ciascun anno di riferimento e per ciascun CdS</i>
<i>Denominatore:</i>	<i>numero di studenti/esse iscritti/e a ciascun CdS</i>
<i>Valore iniziale</i>	<i>0</i>
<i>Target</i>	<i>0,2</i>
<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Anni accademici (2024/25, 2025/26, 2026/27)</i>
<i>Fonte dati</i>	<i>Presidenti e vice-presidenti dei CdS; Unità Didattica</i>

OBIETTIVO D2 - Migliorare le carriere degli studenti e studentesse

L'analisi periodica della qualità dei CdS afferenti a DBio evidenzia problematiche di varia natura che, seppure diverse per tipologia ed impatto, nel complesso ritardano in maniera significativa la carriera degli studenti. È necessario quindi agire in maniera coordinata sui diversi fattori responsabili dei ritardi nelle carriere al fine di avvicinare i parametri dei nostri studenti e studentesse alle medie nazionali osservate per gli stessi CdS.

Azione D2.1: Riorganizzazione dell'offerta formativa attuale

Questa azione affronta una problematica diffusa nelle LT del DBio confermata anche nell'analisi della SMA 2023. Per le nostre LT, la percentuale di studenti e studentesse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU continua ad essere inferiore alla media nazionale e di ateneo. Si intende quindi procedere con modifiche ordinamentali, che entreranno in vigore nell'AA 2025/2026, tendenti a favorire una attenta redistribuzione del carico didattico nei diversi anni.

Anno	Attività
2024	- D2.1.2024.1: proposte di modifiche ordinamentali dell'offerta didattica per ciascun CdS.
2025	- D2.1.2025.1: Attuazione modifiche ordinamentali.
2026	- D2.1.2026.1: monitoraggio performance nelle discipline di base di studentesse e studenti che seguono il nuovo ordinamento.

Azione D2.2: Potenziamento dell'orientamento in ingresso

La corretta scelta del percorso di studi (in termini di interesse ed inclinazione dello studente/esse) è un fattore determinante della qualità e della durata delle carriere di studentesse e studenti. Questa azione mira a favorire una scelta consapevole verso LT e LM da parte di studentesse e studenti delle scuole superiori e di LT.

Anno	Attività
2024	- D2.2.2024.1: potenziamento delle attività di Orientamento da svolgersi in presenza presso istituti scolastici della Regione. - D2.2.2024.2: adeguamento della sezione "Orientamento" del sito di Dipartimento finalizzata ad una più dettagliata ed esauriente descrizione dei percorsi formativi, anche attraverso l'utilizzo di contenuti multimediali. - D2.2.2024.3: potenziamento delle attività di Orientamento verso le Lauree Magistrali del Dipartimento di Biologia tramite incontri specifici di presentazione dell'offerta formativa e delle tematiche offerte per le Tesi di Laurea.

2025	<ul style="list-style-type: none"> - D2.2.2025.1: creazione di un gruppo di lavoro di supporto ai referenti di Orientamento/PLS per la proposta/partecipazione a iniziative di Orientamento specifiche e/o di Ateneo. - D2.2.2025.2: potenziamento delle attività di Orientamento da svolgersi in presenza presso istituti scolastici della Regione. - D2.2.2025.3: adeguamento della sezione “Orientamento” del sito di Dipartimento finalizzata ad una più dettagliata ed esauriente descrizione dei percorsi formativi anche attraverso l’utilizzo di contenuti multimediali. - D2.2.2025.4: potenziamento delle attività di Orientamento verso le Lauree Magistrali del Dipartimento di Biologia tramite incontri specifici di presentazione dell’offerta formativa e delle tematiche offerte per le Tesi di Laurea.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - D2.2.2026.1: potenziamento delle attività di Orientamento da svolgersi in presenza presso istituti scolastici della Regione. - D2.1.2026.2: adeguamento della sezione “Orientamento” del sito di Dipartimento finalizzata ad una più dettagliata ed esauriente descrizione dei percorsi formativi anche attraverso l’utilizzo di contenuti multimediali. - D2.1.2026.3: potenziamento delle attività di Orientamento verso le Lauree Magistrali del Dipartimento di Biologia tramite incontri specifici di presentazione dell’offerta formativa e delle tematiche offerte per le Tesi di Laurea.

Azione D2.3: Potenziamento del tutorato alla pari

Supportare studentesse e studenti durante il loro percorso universitario attraverso l’interazione studente-studente tutor, ai fini di una più rapida e agevole progressione di carriera.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - D2.3.2024.1: diffusione capillare delle informazioni relative allo strumento di “tutorato alla pari” tra la componente studentesca, per una maggiore consapevolezza del supporto fornito.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - D2.3.2025.1: prosecuzione dell’attività di diffusione capillare delle informazioni relative allo strumento di “tutorato alla pari” tra la componente studentesca, per una maggiore consapevolezza del supporto fornito. - D2.3.2025.2: potenziamento del tutorato di accoglienza e alla pari.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - D2.3.2026.1: prosecuzione dell’attività di diffusione capillare delle informazioni relative allo strumento di “tutorato alla pari” tra la componente studentesca, per una maggiore consapevolezza del supporto fornito. - D2.3.2026.2: potenziamento del tutorato di accoglienza e alla pari.

Azione D2.4: Potenziamento del tutorato in itinere

Supportare studentesse e studenti del primo anno di LT nello studio delle materie di base, mediante affiancamento di studenti e studentesse *senior*, ai fini di un più agevole superamento degli esami propedeutici.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - D2.4.2024.1: organizzazione attività di tutorato per iscritti/e al primo anno di LT finalizzate al supporto nello studio della matematica.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - D2.4.2025.1: organizzazione attività di tutorato per iscritti/e al primo anno di LT finalizzate al supporto nello studio della matematica. - D2.4.2025.2: rimodulazione del carico didattico dei primi anni di LT legata all’opportunità della modifica degli Ordinamenti.

2026	<ul style="list-style-type: none"> - D2.4.2026.1: organizzazione attività di tutorato per iscritti/e al primo anno di LT finalizzate al supporto nello studio della matematica. - D2.4.2026.2: monitoraggio delle attività di tutorato per iscritti/e al primo anno di LT sul superamento dell'esame di matematica.
------	---

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Presidenti di Corso di Studio;

Responsabilità gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

- OBIETTIVO 1: ACCOGLIERE E INCLUDERE ORIENTANDO LA SCELTA DEL PERCORSO UNIVERSITARIO;
OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA

Indicatore/i per ciascuna azione:

iD2.1 - Modifiche ordinamentali dell'offerta didattica per ciascun CdS (indicatore qualitativo)

Descrizione: Modifiche ordinamentali dell'offerta didattica per ciascun CdS (indicatore qualitativo)

iD2.2.1 - iC14: Studenti e studentesse che proseguono nel II anno dello stesso CdS.

Descrizione: Proporzione di studenti/esse che proseguono nel II anno dello stesso CdS. Questo indicatore prevede un valore per ciascun CdS.

Numeratore: Numero di iscritti/e al II anno dei CdS del Dipartimento nell'anno di rilevamento

Denominatore: Numero medio di iscritti/e al I anno dei CdS del Dipartimento nell'anno precedente al rilevamento (media triennio 2020-2022)

Periodo di riferimento: Media sul triennio 2024 - 2026

	BIO-L	BTC-L	NAT-L	WBM-LM	WTB-LM	WNF-LM	WCE-LM6	WCE-LM60	WBO-LM	WNC-LM	WBH-LM
Iniziale	0.46	0.73	0.28	0.47	0.98	0.93	0.94	0.94	0.97	0.97	nd
Target	0.47	0.73	0.30	0.50	0.95*	0.95*	0.95*	0.95*	0.95*	0.95*	0.75**

*mantenimento del livello già ottimale dell'indicatore; **stima conservativa visto il ridotto numero di studenti/esse

Fonte dati: Cruscotto anuvr cineca

iD2.2.2 - Studenti e studentesse che complessivamente hanno partecipato alle iniziative di Orientamento dipartimentali

Descrizione: Numero di studenti/esse che complessivamente hanno partecipato alle iniziative di Orientamento. Questo indicatore prevede due valori, uno calcolato per tutte le LT e uno per le LM con due diversi numeratori e denominatori.

Numeratore: LT: numero di studenti/esse che hanno partecipato alle iniziative di orientamento per le LT; LM: numero di quelli/e che hanno partecipato alle iniziative di orientamento per le LM.

Denominatore LT: numero di iscritti/e al primo anno di LT; LM: numero di studenti iscritti al terzo anno di tutte le LT.

Periodo di riferimento 2024-2026

	LT	LM	
Valore iniziale	nd	nd	
Valore target	0,40	0,50	Media sul triennio

Fonte dati Referenti per l'Orientamento; Unità didattica del Dipartimento

iD2.3 – Studenti e studentesse di ogni anno che usufruiscono del servizio di tutorato alla pari

Numeratore Numero di studenti/esse che hanno usufruito del servizio di tutorato in ciascun anno

Denominatore Numero di iscritti/e ai CdS del Dipartimento in ciascun anno

Periodo di riferimento Media sul triennio 2024-2026

Valore iniziale 0,6 (2023)

Target 0,10

Fonte dati Referente per l'Orientamento

iD2.4.1 - iC13: CFU conseguiti al I anno LT su CFU da conseguire.

Descrizione iC13: proporzione CFU conseguiti al I anno LT su CFU da conseguire. Questo indicatore prevede un valore per ciascuna LT per ogni anno. Essendo la WBH appena istituita, il suo valore di riferimento e target è equivalente alla media delle altre LM.

Numeratore CFU conseguiti dagli iscritti/e al primo anno di LT del Dipartimento

Denominatore CFU totali previsti dal piano di studi al primo anno

Periodo di riferimento Media sul triennio 2024-2026

	BIO-L	BTC-L	NAT-L
Valore iniziale	0.24	0.61	0.17
Valore target	0.26	0.62	0.18

Fonte dati Cruscotto anvr cineca

iD2.4.2 – iC16 bis: studenti e studentesse che proseguono nel II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Descrittore iC16 bis: proporzione di studenti/esse che proseguono nel II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Questo indicatore prevede un valore annuale per ciascun CdS. Essendo la WBH appena istituita, il suo valore di riferimento e target è equivalente alla media delle altre LM.

Numeratore Numero di studenti/esse che proseguono nel II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Denominatore Numero di studenti/esse che sono iscritti nel I anno di ciascun CdS.

Periodo di riferimento Media sul triennio 2024-2026

	BIO-L	BTC-L	NAT-L	WBM-LM	WTB-LM	WNF-LM	WCE-LM6	WCE-LM60	WBO-LM	WNC-LM	WBH-LM
Iniziale	0.15	0.47	0.05	0.14	0.23	0.21	0.16	0.12	0.48	0.30	nd
Target	0.16	0.50	0.06	0.20	0.30	0.23	0.20	0.15	0.50	0.35	0.23

Fonte dati Cruscotto anvr cineca

OBIETTIVO D3 - Potenziare l'attrattività dei CdS e del Corso di Dottorato in Biologia

Diffondere la conoscenza delle peculiarità in termini di offerta formativa dei CdS afferenti al DBio e del Corso di Dottorato in Biologia, in modo da attrarre studentesse e studenti proveniente da territori extraregione e dall'estero. È tuttavia rilevante il fatto che, per le necessità di competenze di base richieste dai CdS di LT, i margini per differenziare i CdS triennali del DBio rispetto al territorio nazionale siano molto più ridotti rispetto a quanto possibile per le LM (per le quali in effetti l'attrattività è già significativamente superiore alla media di ateneo).

Azione D3.1: Potenziamento dell'attrattività dei CdS a livello nazionale

Favorire l'iscrizione ai CdS di studenti e studentesse provenienti da territori extraregione.

Anno	Attività
2024	- D3.1.2024.1: realizzare attività di Orientamento anche con modalità a distanza per favorire la partecipazione di studenti/esse da territori extraregione.
2025	- D3.1.2025.1: realizzare attività di Orientamento anche con modalità a distanza per favorire la partecipazione di studenti/esse da territori extraregione.
2026	- D3.1.2026.1: realizzare attività di Orientamento anche con modalità a distanza per favorire la partecipazione di studenti /esse da territori extraregione.

Azione D3.2: Potenziamento dell'attrattività del Corso di Dottorato in Biologia a livello nazionale e internazionale

Favorire l'immatricolazione di dottorandi/e con titolo di studio conseguito presso Altro ateneo e/o all'estero e l'attivazione di dottorati in co-tutela con prestigiosi atenei stranieri.

Anno	Attività
2024	- D3.2.2024.1: organizzazione di Giornate di presentazione del Dottorato in Biologia. - D3.2.2024.2: pubblicizzazione dei bandi su siti <i>ad hoc</i> nazionali e internazionali. - D3.2024.3: sviluppo di strumenti multimediali (p.es. video promozionali e interviste) per la promozione del dottorato anche coinvolgendo coloro che attualmente stanno facendo il dottorato. - D3.2.2024.4: sviluppo di iniziative per promuovere la partecipazione di candidate e candidati stranieri ai bandi per il dottorato (p.es. bandi dedicati o sessioni informative loro dedicate di presentazione dei temi e del programma di dottorato) e così auspicabilmente aumentarne il numero.
2025	- D3.2.2025.1: organizzazione di Giornate di presentazione del Dottorato in Biologia. - D3.2.2025.2: pubblicizzazione dei bandi su siti <i>ad hoc</i> nazionali e internazionali. - D3.2025.3: promozione e divulgazione su siti <i>web</i> e <i>social</i> (FB e Instagram, tra gli altri) degli strumenti multimediali per la promozione del dottorato di cui al punto D3.2024.3. - D3.2.2025.4: implementazione delle iniziative per promuovere la partecipazione di candidate e candidati stranieri ai bandi per il dottorato di cui al punto D3.2.2024.4.
2026	- D3.2.2026.1: organizzazione di Giornate di presentazione del Dottorato in Biologia. - D3.2.2026.2: pubblicizzazione dei bandi su siti <i>ad hoc</i> nazionali e internazionali. - D3.2025.3: promozione e divulgazione su siti <i>web</i> e <i>social</i> (FB e Instagram, tra gli altri) degli strumenti multimediali per la promozione del dottorato di cui al punto D3.2024.3. - D3.2.2026.4: implementazione delle iniziative per promuovere la partecipazione di candidate e candidati stranieri ai bandi per il dottorato di cui al punto D3.2.2024.4.

Azione D3.3: Potenziamento dell'internazionalizzazione dei CdS

Favorire la mobilità da e verso l'estero e l'iscrizione ai CdS in lingua inglese da parte di studenti e studentesse stranieri.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - D3.3.2024.1: aumentare la diffusione delle informazioni sulle opportunità di studio all'estero attraverso specifici incontri tra studentesse-studenti e il docente CAI. - D3.3.2024.1: analisi dell'offerta formativa nelle LM finalizzata a un aumento dei corsi in lingua inglese da attivare negli anni successivi, per stimolare l'arrivo di studenti/esse internazionali in mobilità <i>incoming</i> (p.es. Erasmus).
2025	<ul style="list-style-type: none"> - D3.3.2025.1: aumentare la diffusione delle informazioni sulle opportunità di studio all'estero attraverso specifici incontri tra gli studentesse-studenti e il docente CAI. - D33.2025.2: aumentare per quanto possibile l'offerta formativa in lingua inglese nelle LM e sua promozione sul sito <i>web</i> e sulle principali piattaforme <i>social</i>, il tutto in lingua inglese.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - D3.3.2026.1: aumentare la diffusione delle informazioni sulle opportunità di studio all'estero attraverso specifici incontri tra gli studentesse-studenti e il docente CAI. - D3.3.2026.2: continuare ad aumentare promuovere i corsi offerti in lingua inglese nelle LM con adeguata promozione.

Area di riferimento: Didattica

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Presidenti di Corso di Studio; Coordinatore del Dottorato; Coordinatore per l'Area Internazionalizzazione

Responsabilità gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica;

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

3 - PISA GUARDA AL MONDO: PUNTARE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA;

Indicatore/i per ciascuna azione:

iD3.1.1 - iCO3: studenti e studentesse iscritti al primo anno (LT) provenienti da altra regione

Descrizione	iCO3: proporzione di iscritti/e al primo anno (LT) provenienti da altra regione. Questo indicatore prevede un valore per ciascun CdS.
Numeratore	Isritti/e al primo anno (LT) provenienti da altra regione
Denominatore	Isritti/e al primo anno (LT)
Periodo di riferimento	Media sul triennio 2024-2026

	BIO-L	BTC-L	NAT-L
Valore iniziale	0,10	0,11	0,23
Valore target	0,11	0,12	0,24
Fonte dati	Cruscotto anvr cineca		

iD3.1.2 - iC04: studenti e studentesse iscritti/e/e al primo anno delle LM laureati in altro Ateneo

Descrizione	- iC03: iscritti/e al primo anno delle LM provenienti da altro Ateneo. Questo indicatore prevede un valore per ciascun CdS. Essendo la WBH appena istituita, e visto l'esiguo numero di iscritti/e nel 2022, il suo valore di riferimento e target è solo quello dell'anno 2023.
Numeratore	Iscritti/e al primo anno di LM laureati in altro Ateneo
Denominatore	iscritti/e al primo anno di LM
Periodo di riferimento	Media sul triennio 2024-2026

	WBM-LM	WTB-LM	WNF-LM	WCE-LM6	WCE-LM60	WBO-LM	WNC-LM	WBH-LM
Valore iniziale	0,58	0,37	0,28	0,50	0,46	0,25	0,55	0,26
Valore target	0,60	0,37	0,30	0,50	0,46	0,30	0,55	0,30
Fonte dati	Cruscotto anvr cineca							

iD3.2 – Dottorandi e dottorande provenienti da altro Ateneo o dall'Estero

Descrizione	proporzione dottorandi provenienti da altro Ateneo o dall'estero sul biennio 2025-2026, considerando che le attività sono riferite all'anno successivo, e quindi fa riferimento al reclutamento 2024 e 2025.
Numeratore	Numero di studenti e studentesse di dottorato provenienti da altri atenei o all'estero
Denominatore	Numero totale di iscritti/e al dottorato
Periodo di riferimento	Sul biennio 2025-2026
Valore iniziale	0,37 (media degli ultimi 5 anni)
Target	0,42 (media nazionale 2018-2022)
Fonte dati	Cruscotto anvr cineca

iD3.3.1 - Studenti e studentesse di LT in mobilità di studio che abbiano acquisito almeno 6 CfU all'estero

Numeratore	Numero annuale studenti/esse di LT in mobilità che abbiano acquisito almeno 6 CfU all'estero * 100		
Denominatore	Numero di iscritti/e LT		
Periodo di riferimento	Media di due anni (AA 2024/25, 2025/26)		
Valore iniziale	BIO-L	BTC-L	NAT-L
Valore target	0,3%	1,7%	0,5%
Fonte dati	Segreteria didattica del Dipartimento		

Media del 2022/2023

iD3.3.2 - Studenti e studentesse di LM in mobilità che abbiano acquisito almeno 6 CfU all'estero

Numeratore	Numero studenti/esse LM in mobilità che abbiano acquisito almeno 6 CfU all'estero *100
Denominatore	Numero iscritti/e LM
Periodo di riferimento	Media di due anni (AA 24/25, 25/26)

	WBM- LM	WTB- LM	WNF- LM	WCE- LM	WBO- LM	WNC- LM	WBH- LM	
Valore iniziale	0%	0%	0,2%	1,1%	0%	1,6%	0%	Media del 2022/2023
Valore target	0,2%	0,2%	0,2%	1,3%	0,2%	1,8%	0,2%	
Fonte dati	Segreteria didattica del Dipartimento							

OBIETTIVO D4 - Ottimizzare la connessione tra l'offerta didattica ed esigenze del territorio e del mercato del lavoro

Il DBio per tale obiettivo, che si collega a quello relativo alla Terza Missione (Obiettivo TM1), si è dotato dal 2013 di un Comitato di Indirizzo dipartimentale composto da docenti dei Corsi di Studio, rappresentanti esterni esponenti del mondo del lavoro, rappresentanti degli studenti/esse, personale tecnico e amministrativo e dal responsabile dell'Unità Didattica; tale Comitato di indirizzo è stato più volte rimodulato ed ampliato per meglio adattarsi al cambiamento dell'offerta.

D4.1: Potenziamento delle attività del Comitato di indirizzo

Nel prossimo triennio, il DBio vuole dare un impulso importante all'azione del Comitato di Indirizzo attraverso un miglioramento dell'informazione in uscita verso tutti i portatori di interesse, primariamente studenti e studentesse, chiedendo ai rappresentanti degli enti inclusi nel *database* (Attività TM 1.1.2024.1) di presentare le proprie attività e dei possibili sbocchi professionali per i laureati nei Corsi di Studio da diffondere anche con i canali divulgativi del DBio. Inoltre, anche alcune attività didattiche già in essere, come ad esempio il Master post-laurea di primo livello in Igiene Industriale, Prevenzione e Sicurezza, che già forniscono convenzioni con Enti ed Aziende del territorio, saranno ulteriormente implementate, per attività di tirocinio e, prospettivamente, per interazioni legate a sbocchi professionali. Per migliorare le relazioni e le possibilità di collaborazione fra il DBio e soggetti esterni, è importante anche il coordinamento con il *Career Service* di Ateneo per iniziative di *job placement* che può rappresentare un'importante azione di intermediazione, come pure la promozione di tirocini extracurricolari in enti e aziende.

Anno	Attività
2024	- D4.1.2024.1: programmare sedute del comitato di Indirizzo con cadenza semestrale.
2025	- D4.1.2025.1: programmare sedute del comitato di Indirizzo con cadenza semestrale.
2026	- D4.1.2026.1: programmare sedute del comitato di Indirizzo con cadenza semestrale.

Azione D4.2: Organizzazione di cicli di presentazione dei possibili sbocchi occupazionali da parte di aziende del territorio

Anno	Attività
2024	- D4.2.2024.1: aggiornamento <i>database</i> di cui Azione TM 1.1.2024.1.
2025	- D4.2.2025.1: organizzazione di eventi in cui gli enti o le aziende del <i>database</i> presentano le loro attività agli studenti e studentesse.
2026	- D4.2.2026.1: organizzazione di eventi in cui gli enti o le aziende del <i>database</i> presentano le loro attività agli studenti e studentesse.

Area di riferimento: Didattica, Terza Missione

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Presidenti di Corso di Studio; Referente *Job Placement*, Presidente Comitato di Indirizzo

Responsabilità gestionale: Responsabile amministrativo del Dipartimento; responsabile dell'Unità Didattica

Obiettivi strategici di Ateneo correlati

OBIETTIVO 2: STUDIARE, FORMARSI E LAUREARSI: IL DIRITTO A UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ

OBIETTIVO 7: DIVENTARE UN MODELLO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DI CO-CREAZIONE DI CONOSCENZA

Obiettivi Agenda 2030 correlati



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA;

Indicatore/i per ciascuna azione:

iD4.2.1 - iC26 Laureati occupati a tre anni dal Titolo.

Descrizione	<i>Proporzione di Laureati occupati a tre anni dal Titolo. Questo indicatore prevede un valore per ciascuna LM. Essendo la WBH appena istituita, il suo valore di riferimento e target è equivalente alla media delle altre LM.</i>							
Numeratore	<i>Laureati occupati a un anno dal Titolo</i>							
Denominatore	<i>Laureati a un anno dal Titolo</i>							
Periodo di riferimento	<i>Media sul triennio 2024-2026</i>							
	WBM- LM	WTB- LM	WNF- LM	WCE- LM6	WCE- LM60	WBO- LM	WNC- LM	WBH- LM
Valore iniziale	0.28	0.62	0.53	0.46	0.27	0.60	0.87	nd
Valore target	0.35	0.62	0.60	0.50	0.28	0.62	0.90	0,52
Fonte dati	<i>Cruscotto anvr cineca</i>							

iD4.2.2 - Numero di attività di presentazione da parte di aziende del territorio

Numeratore	<i>N presentazioni da parte di aziende del territorio</i>
Denominatore	<i>Numero di Enti e aziende presenti nel database</i>
Periodo di riferimento	<i>2024-2026</i>
Valore iniziale	<i>nd</i>
Target	<i>0,15</i>
Fonte dati	<i>Referente orientamento in uscita (vedi attività TM1.1.2024.4)</i>

Area della TERZA MISSIONE

In questa area sono previsti 4 obiettivi dipartimentali.

OBIETTIVO TM1 - Miglioramento delle interazioni con il mondo del lavoro

Il Comitato di Indirizzo dipartimentale oltre al citato Obiettivo D4, ha l'obiettivo di stabilire dei contatti con il mondo del lavoro con l'intento di discutere obiettivi formativi, acquisire proposte di miglioramento e presentare tutte le potenzialità scientifiche e tecnologiche portate dai nostri laureati e dottorati.

Azione TM1.1: Rafforzare e razionalizzare le iniziative di raccordo con istituzioni, enti e soggetti dell'industria e del terziario

Il Dipartimento si propone di rafforzare le attività, in accordo anche con le indicazioni dell'Ateneo per la loro possibile valorizzazione nell'assegnazione delle risorse, promuovendo la partecipazione dei propri docenti con un *database* che raccolga i singoli expertise da condividere con il mondo imprenditoriale esterno. A tal fine sarà opportuno nominare all'interno del Comitato di Indirizzo un docente Referente dell'orientamento in uscita per il coordinamento delle attività previste comprese quelle dell'Obiettivo D4.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - TM 1.1.2024.1: aggiornamento del <i>database</i> dei contatti nei settori industriale e terziario avvalendosi del <i>database</i> già presente in Ateneo relativo al Servizio <i>Career Service</i>. - TM 1.1.2024.2: nomina di un referente per l'orientamento in uscita responsabile delle attività sopra descritte. - TM 1.1.2024.3: creazione di <i>database</i> che raccolga gli <i>expertise</i> di Dipartimento. - TM 1.1.2024.4: condivisione con i canali divulgativi (attività TM2.3.2024.1-2-3-4-5) del <i>database</i> (attività TM1.1.2024.2).
2025	<ul style="list-style-type: none"> - TM 1.1.2025.1: aggiornamento annuale della composizione del Comitato di Indirizzo. - TM 1.1.2025.2: aggiornamento dei <i>database</i> (TM 1.1.2024.1 e 1.1.2024.2). - TM 1.1.2025.3: Invitare le parti interessate (enti, industria) dal <i>database</i> a riunioni di progetti di ricerca in qualità di <i>expert advisor</i> con ruolo di osservatorio sugli aspetti in discussione. - TM 1.1.2025.4: Invitare le parti interessate (enti, industria) presenti nel <i>database</i> a eventi divulgativi della ricerca organizzati dal DBio (<i>workshop</i>, eventi museali, esibizioni e mostre, ecc.).
2026	<ul style="list-style-type: none"> - TM 1.1.2026.1: aggiornamento annuale della composizione del Comitato di Indirizzo. - TM 1.1.2026.2: aggiornamento dei <i>database</i> (TM 1.1.2024.1 e 1.1.2024.2).

Area di riferimento: Terza Missione

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento; Referente Terza Missione

Responsabilità gestionale: Coordinatore del Comitato di Indirizzo, Referente orientamento in uscita, Referente Sito web e Social, Nucleo di Supporto alla Ricerca

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 6: VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INCENTIVARE E ACCELERARE SPIN-OFF, INCREMENTARE LA RICERCA COMMISSIONATA

OBIETTIVO 12: POTENZIARE LA COMUNICAZIONE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA; PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iTM 1.1.1: referente per l'orientamento in uscita

Descrizione: nomina referente per l'orientamento in uscita (qualitativo)

iTM 1.1.2: realizzazione database dei contatti nei settori industriale e terziario

Descrizione: realizzazione database dei contatti nei settori industriale e terziario (qualitativo)

OBIETTIVO TM2 - Potenziamento del *Public Engagement*

Il DBio si propone una partecipazione attiva e critica ai processi di comunicazione scientifica, attraverso la presenza nei mezzi di comunicazione di massa, promuovendo la divulgazione sia della scienza, sia dell'etica dell'uso di essa, coerentemente al PSA. I membri del DBio sono impegnati in attività divulgative rivolte a un pubblico non accademico con l'obiettivo principale di sviluppare un Dipartimento "aperto" e propositivo sul piano delle tematiche di punta nel rapporto tra scienza e società. Attraverso iniziative di *Public Engagement*, il DBio intende instaurare relazioni di ascolto, dialogo e collaborazione tra i docenti e i cittadini, gli studenti/esse, gli insegnanti, le istituzioni e le imprese del territorio.

Azione TM2.1. Incrementare la divulgazione scientifica

Il primo obiettivo è di organizzare attività di divulgazione scientifica in senso classico, ma con rigore e precisione. Tali attività sono indirizzate al pubblico non accademico e incentrate, come suggerito dall'Ateneo, alla partecipazione/organizzazione di programmi radiofonici o televisivi internazionali, nazionali o locali ed alle pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale, inclusi articoli su quotidiani e riviste non specialistiche. Inoltre, il DBio intende proporre iniziative divulgative relative alla ricerca che coinvolgono direttamente scuole, aziende, enti pubblici e privati, associazioni e ordini professionali oltre che i cittadini proprio per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati nella società.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - TM 2.1.2024.1: creazione di un gruppo di lavoro per organizzare eventi a livello locale e regionale, e <i>online</i>. - TM 2.1.2024.2: organizzazione e adesione ad attività di tipo divulgativo che coinvolgano tematiche di attualità o di interesse per il territorio. - TM 2.1.2024.3: pubblicizzazione delle attività divulgative relative all'uscita delle iniziative dipartimentali sulla stampa e TV (Ufficio comunicazione di Ateneo), sul sito <i>web</i> e sui canali <i>social</i> del dipartimento (<i>Facebook</i>, <i>X</i> e <i>Instagram</i>). - TM 2.1.2024.3: monitoraggio annuale delle attività divulgative.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - TM 2.1.2025.1: organizzazione, con relativa pubblicizzazione, e adesione a eventi a livello locale e regionale, e <i>online</i>. - TM 2.1.2025.2: monitoraggio delle attività divulgative.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - TM 2.1.2026.1: organizzazione, con relativa pubblicizzazione, e adesione a eventi a livello locale e regionale, e <i>online</i>. - TM 2.1.2026.2: monitoraggio delle attività divulgative.

Azione TM2.2 - Creare sinergie con il Sistema Museale di Ateneo (Orto e Museo Botanico) e con il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa per iniziative culturali rivolte alla comunità

Il DBio è fortemente collegato dal punto di vista culturale all'Orto e Museo Botanico nell'ambito del Sistema Museale di Ateneo e al Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, strutture che hanno nella propria missione primaria proprio la divulgazione scientifica. Il Direttore dell'Orto e Museo Botanico, attualmente anche Presidente del Sistema Museale di Ateneo, afferisce al DBio. Inoltre, molti docenti del DBio afferiscono al Museo di Storia Naturale e attualmente uno di essi ricopre la carica di Vice-Direttore. Il DBio è fortemente impegnato pertanto sia nella gestione quotidiana delle strutture sopra-riportate, sia a collaborare alle attività museali attraverso iniziative condivise dai propri docenti e rivolte al pubblico.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - TM2.2.2024.1: mantenimento e rafforzamento delle sinergie con il Sistema Museale di Ateneo (Orto e Museo Botanico) e del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa. - TM 2.2.2024.2: organizzazione/partecipazione a seminari e conferenze da parte di docenti del DBio. - TM2.2.2024.3: organizzazione/partecipazione a mostre e visite guidate da parte di docenti del DBio. - TM2.2.2024.4: monitoraggio annuale eventi organizzati.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - TM2.2.2025.1: mantenimento e rafforzamento delle sinergie con il Sistema Museale di Ateneo (Orto e Museo Botanico) e del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa. - TM 2.2.2025.2: organizzazione/partecipazione a seminari e conferenze da parte di docenti del DBio. - TM2.2.2025.3: organizzazione/partecipazione a mostre e visite guidate da parte di docenti del DBio. - TM 2.2.2025.4: monitoraggio annuale eventi organizzati.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - TM2.2.2026.1: mantenimento e rafforzamento delle sinergie con il Sistema Museale di Ateneo (Orto e Museo Botanico) e del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa. - TM 2.2.2026.2: organizzazione/partecipazione a seminari e conferenze da parte di docenti del DBio. - TM2.2.2026.3: organizzazione/partecipazione a mostre e visite guidate da parte di docenti del DBio. - TM 2.2.2026.4: monitoraggio annuale eventi organizzati.

Azione TM 2.3 - Potenziare la visibilità e la riconoscibilità mediatica del DBio

Una particolare cura dell'immagine che il DBio proietta di sé verso il mondo esterno è di fondamentale importanza sotto molti punti di vista ed è quindi un argomento trasversale che tocca tutte le attività. Per quanto riguarda la Terza Missione, il DBio trova necessario stabilire rapporti più costanti, diretti e costruttivi con l'Ufficio Stampa di Ateneo, con il *Career Service* e il servizio *Job Placement*. Il Sito *web* può essere un valido strumento per attrarre persone con diversi *background* a fruire della divulgazione scientifica offerta e sicuramente i profili social (*Facebook*, *X* e *Instagram*) e il canale *YouTube* rappresentano un'opportunità per poter diffondere ad un pubblico più ampio le attività e competenze dipartimentali.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - TM 2.3.2024.1: aggiornamento della pagina <i>web</i> della Terza missione. - TM 2.3.2024.2: gestione del Canale <i>YouTube</i> e degli account social (<i>Facebook</i>, <i>Instagram</i> e <i>X</i>). - TM 2.3.2024.3: monitoraggio annuale degli accessi e visualizzazione.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - TM 2.3.2025.1: aggiornamento della pagina <i>web</i> della Terza missione. - TM 2.3.2025.2: gestione del Canale <i>YouTube</i> e degli account social (<i>Facebook</i>, <i>Instagram</i> e <i>X</i>). - TM 2.3.2025.3: monitoraggio annuale degli accessi e visualizzazione.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - TM 2.3.2026.1: aggiornamento della pagina <i>web</i> della Terza missione. - TM 2.3.2026.2: gestione del Canale <i>YouTube</i> e degli account social (<i>Facebook</i>, <i>Instagram</i> e <i>X</i>). - TM 2.3.2026.3: monitoraggio annuale degli accessi e visualizzazione.

Area di riferimento: Terza Missione

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento

Responsabilità gestionale: Referente Terza Missione; Referenti Sito web e Social; Referente per la Ricerca, Referente per la Didattica

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 7: DIVENTARE UN MODELLO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DI CO-CREAZIONE DI CONOSCENZA

OBIETTIVO 12: POTENZIARE LA COMUNICAZIONE

OBIETTIVO 13: PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE E DEL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA E DELLE DIFFERENZE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA; PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iTM 2.1.: Eventi divulgativi

Numeratore: n° di attività di tipo divulgativo * 100

Denominatore: n° docenti di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori/trici a tempo indeterminato, ricercatrici/tori di tipo a) e b) al 31/12

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale (2023): 5,1%

Target finale (2026): 9%

Fonte dati: Ateneo (ARPI) e monitoraggio Referente

iTM 2.2.1: n° Eventi organizzati in sinergia con Orto Botanico e Museo di Storia Naturale

Numeratore: n° di eventi * 100

Denominatore: n° Docenti di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercator/tricici a tempo indeterminato, ricercatrici/tori di tipo a) e b) al 31/12 di aree affini.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale (2023): 0%

Target finale (2026): 6%

Fonte dati: Ateneo (ARPI) e monitoraggio Referente

iTM 2.3.1: Visibilità mediatica Internet del DBio

Descrizione: Visualizzazioni totale di eventi Public Engagement sul sito e Canale You Tube

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale (2023): 7000

Target finale (2026): 9000

Fonte dati: Monitoraggio Referenti sito web e canale You Tube

iTM 2.3.1: Visibilità mediatica Social del DBio

Descrizione: Followers totali di eventi Public Engagement sui 3 canali social (Facebook, Instagram e X)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale (2023): 700

Target finale (2026): 2000

Fonte dati: Monitoraggio Referenti Social

OBIETTIVO TM3 - Supporto e incentivazione del trasferimento tecnologico

Il DBio si impegna attivamente a promuovere e favorire le collaborazioni dei ricercatori e ricercatrici con enti e aziende finalizzate al trasferimento di tecnologie e prodotti altamente innovativi, per i quali si configurino importanti aspetti di ricerca applicata. Ciò si potrà attuare a livello locale, regionale e nazionale attraverso progetti congiunti con aziende, iniziative di *placement* di studenti e studentesse formati all'innovazione anche nell'ambito di tesi magistrali, di dottorato e di master e di tirocini extracurricolari (in collegamento con gli obiettivi e le azioni per la Didattica) e contratti conto terzi. Inoltre, verranno incentivati il deposito di brevetti e la creazione di *startup* innovative da parte di ricercatrici/tori ed (ex) studenti/esse del Dipartimento.

Azione TM3.1. Favorire il trasferimento tecnologico e la collaborazione con enti ed aziende

Il DBio intende promuovere una serie di azioni per favorire il trasferimento tecnologico mediante la formazione di una cultura imprenditoriale del suo corpo studentesco e docente, favorendo la possibilità di creazione di *spin-off* e della visibilità di brevetti nazionali e internazionali per attrarre investimenti. Passi importanti devono essere fatti anche per stabilire collaborazioni fattive con enti ed aziende, in particolare, partenariati e collaborazioni possono crescere attraverso l'attivazione di contratti conto terzi, la sottoscrizione di convenzioni o la preparazione di progetti per bandi competitivi.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - TM 3.1.2024.1: mappatura delle attività scientifiche da trasferire o promuovere per possibili <i>spin-off</i> coordinata con quella di Ateneo. - TM 3.1.2024.2: creazione di portfolio di servizi del personale del DBio e dei suoi laboratori che possono essere forniti per progetti di ricerca e conto terzi (associato ad attività TM 1.1.2024.2). - TM 3.1.2024.3: utilizzo dei database dell'Azione TM 1.1 come indicato nelle Attività TM 1.1.2024.1-2-3 o altri <i>database</i> disponibili in rete per facilitare i partenariati con enti ed aziende per trasferimento tecnologico. - TM 3.1.2024.4: pubblicizzazione interna al DBio mediante mailing list del personale, i canali <i>web</i> (pagina Terza Missione) e <i>social</i> di seminari ed eventi sul trasferimento tecnologico anche promossi dall'Ateneo allo scopo di migliorare la formazione di una cultura imprenditoriale. - TM 3.1.2024.5: pubblicizzazione interna al DBio mediante mailing list del personale, i canali <i>web</i> (pagina Terza Missione) e <i>social</i> delle iniziative, non solo di Ateneo, dedicate a finanziamento di dimostratori tecnologici, piattaforme tecnologiche e generazione di <i>spin-off</i>.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - TM 3.1.2025.1: partecipazione alle attività formative e informative sul processo di deposito di brevetti promosse dall'Ateneo. - TM3.1.2025.2: promozione nei propri corsi di studio degli insegnamenti specifici volti allo sviluppo di attività di <i>business</i> offerti a livello di Ateneo. - TM3.1.2025.3: instaurare rapporti di collaborazione formalizzati mediante la stipula di convenzioni con Incubatori e Poli tecnologici, e con consorzi o associazioni. - TM3.1.2025.4: organizzare incontri con aziende potenzialmente interessate a servizi proposti dalle unità di Dipartimento come conto terzi. - TM 3.1.2025.5: in base ai dati ottenuti dal <i>database</i> di cui l'attività TM 1.1.2024.2, cercare di favorire l'emersione di attività di ricerca suscettibili di valorizzazione, sia in forma di brevetti, sia in forma di creazione di nuove imprese (incluso la possibilità di <i>Joint LAB</i>).
2026	<ul style="list-style-type: none"> - TM3.1.2026.1: valutare la possibilità di ottenere il marchio di <i>spin-off</i> per alcune iniziative <i>start-up</i> presenti nel dipartimento. - TM3.1.2026.2: instaurare rapporti di collaborazione formalizzati con Incubatori e Poli tecnologici, e con consorzi o associazioni. - TM3.1.2026.3: promozione nei propri corsi di studio degli insegnamenti specifici volti allo sviluppo di attività di <i>business</i> offerti a livello di Ateneo. - TM 3.1.2026.4: definizione di un modello di <i>JointLab</i> da proporre alle aziende.

- TM3.1.2026.5: organizzare incontri con aziende potenzialmente interessate a servizi proposti dalle UR del DBio come conto terzi.

Area di riferimento: Terza Missione

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento

Responsabilità Gestionale: Referente Terza Missione, Coordinatore del Comitato di indirizzo, Referente Ricerca Dipartimentale, Nucleo di Supporto alla Ricerca, Responsabile Amministrativo del Dipartimento

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 6: VALORIZZARE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INCENTIVARE E ACCELERARE SPIN-OFF, INCREMENTARE LA RICERCA COMMISSIONATA

OBIETTIVO 7: DIVENTARE UN MODELLO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DI CO-CREAZIONE DI CONOSCENZA

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA; PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iTM 3.11. – Spin-off

Descrizione: numero di spin-off nati dal Dipartimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale (2023): 0

Target finale (2026): 1

Fonte dati: Monitoraggio Ateneo e Dipartimento

iTM 3.1.2: Contratti da progetti su commissione conclusi nell'anno solare

Descrizione: Totale in euro dei contratti da progetti su commissione acquisiti nell'anno solare; media annuale nel triennio di riferimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale (2021-2023): € 152000

Target finale (2024-2026): € 152000 (mantenimento target iniziale)

Fonte dati: Monitoraggio Ateneo e Dipartimento

OBIETTIVO TM4 - Potenziamento delle attività di formazione continua

La formazione continua, rivolta a soggetti esterni all'Università, è un'esigenza fondamentale nell'odierno scenario occupazionale da soddisfare con convenzioni atte sia ad attivare corsi di aggiornamento e perfezionamento che la realizzazione e la promozione di *Summer* e *Winter School*, come all'organizzazione di corsi richiesti da organizzazione esterne come gli ordini di categoria.

Azione TM4.1. Organizzazione di un'offerta formativa post-laurea per le esigenze della formazione continua e del mondo del lavoro

Il DBio, sulla base dei contatti con enti e aziende gestiti dal Comitato di Indirizzo, verificherà le esigenze di formazione continua allo scopo di progettare, anche in collaborazione con detti soggetti, corsi di formazione e aggiornamento professionale da diffondere con i canali del dipartimento (Sito *web* e *Social*) per avere una maggiore rispondenza possibile.

Anno	Attività
2024	- TM 4.1.2024.1: identificare le esigenze di formazione continua attraverso i contatti con aziende ed enti pubblici e privati attraverso il Comitato di Indirizzo (Azione TM1.1).
2025	- TM 4.1.2025.1: organizzare corsi di formazione professionale, anche in collaborazione con enti, aziende, ordini professionali.
2026	- TM4.1.2026.1: organizzare corsi di formazione professionale con ECM.

Area di riferimento: Terza Missione

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento

Responsabilità gestionale: Referente Terza Missione, Coordinatore del Comitato di Indirizzo, Referente Sito *web* e *Social*, Referente della Didattica

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 7: DIVENTARE UN MODELLO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE E DI CO-CREAZIONE DI CONOSCENZA

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: integrazione della prospettiva di genere nella ricerca e nella didattica; promozione e disseminazione delle tematiche di genere anche attraverso il public engagement.

Indicatore/i per ciascuna azione:

iTM 4.1: n° eventi formazione continua

Descrizione: numero di eventi di formazione continua organizzati dal Dipartimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale (2023): 0

Target finale (2026): 2

Fonte dati: Monitoraggio Ateneo e Dipartimento

Area della GESTIONE

In quest'area sono stati individuati 3 obiettivi.

OBIETTIVO G1 - Valorizzare le persone e il benessere di tutte le componenti del DBio

Il DBio si è dotato di un algoritmo per la previsione e pianificazione del fabbisogno di personale docente a tempo determinato (RTD e RTT) e indeterminato al fine di valutare in modo monitorabile e trasparente le esigenze legate alla didattica e alla ricerca. Per il benessere del personale e per la valorizzazione dei talenti, l'algoritmo può essere integrato con criteri aggiuntivi. Pensionamenti non programmabili o carenze di personale che possono subentrare per ragioni non prevedibili possono costituire parametri di valutazione aggiuntivi.

Azione G1.1: Programmazione, reclutamento e progressioni personale docente

Alla luce della previsione di pensionamento nel triennio 2024-2026 di 3PO, 3PA e 1 RU e della cessazione di attività didattica e di ricerca di 7 RTDa, vengono a mancare 14 Unità di personale docente; inoltre, va tenuto in considerazione la presenza in Dipartimento di 16 PA con abilitazione ASN a PO. Parte delle risorse per nuove posizioni che integrino le cessazioni dal servizio saranno a carico del Dipartimento di Eccellenza (n. 6 RTT).

Anno	Attività
2024	- G1.1.2024.1: attività di pianificazione reclutamento triennale. - G1.1.2024.2 Richiesta attivazione n. 2 bandi per RTT su fondi del DdE.
2025	- G1.1.2025.1: eventuale revisione e aggiornamento della programmazione e sua attuazione sulla base delle risorse effettive assegnate al DBio. - G1.1.2025.2: richiesta attivazione n. 4 bandi per RTT su fondi del DdE.
2026	- G1.1.2026.1: eventuale revisione della programmazione e sua attuazione sulla base delle effettive risorse assegnate al DBio.

Azione G1.2: Programmazione e reclutamento personale tecnico

Alla luce dei pensionamenti nel triennio 2024-2026 di 5 Unità di personale tecnico e della cessazione di attività di 3 Unità di tecnici amministrativi a TD e di 2 Tecnologi a TD, si auspica l'attribuzione di risorse che consentano la pianificazione di reclutamento triennale per almeno 5 unità di personale tecnico e 3 unità di personale tecnico amministrativo. Tale pianificazione si rende necessaria considerando il numero di laboratori di didattici e di ricerca che richiedono assistenza tecnica, il numero di Progetti di ricerca gestiti dal DBio e il rapporto tra numero di personale TA dedicato alla didattica rispetto al numero di studenti/esse e dottorandi/e afferenti al DBio.

Anno	Attività
2024	- G1.2.2024.1: attività di pianificazione ed eventuale reclutamento PTA.
2025	- G1.2.2025.1: eventuale revisione della programmazione e sua attuazione con emanazione bandi sulla base delle risorse effettive assegnate al DBio.
2026	- G1.2.2025.2: eventuale revisione della programmazione e sua attuazione con emanazione bandi sulla base delle risorse effettive assegnate al DBio.

Azione G1.3: Programmazione e reclutamento dottorandi

Per mantenere i livelli di reclutamento di dottorandi dell'ultimo triennio, si rende necessaria una accurata programmazione che tenga anche conto dell'attivazione di convenzioni con enti di ricerca e imprese interessate a finanziare borse di dottorato.

Anno	Attività
2024	- G1.3.2024.1: attivazione convenzioni con enti di ricerca esterni e imprese. - G1.3.2024.2: programmazione e gestione bandi di dottorato sulla base delle risorse di Ateneo ed eventuali opportunità aggiuntive (Dottorati PON, PNRR, ecc.).
2025	- G1.3.2025.1: attivazione convenzioni con enti di ricerca esterni e imprese. - G1.3.2025.2: programmazione e gestione bandi di dottorato sulla base delle risorse di Ateneo ed eventuali opportunità aggiuntive (Dottorati PON, PNRR, ecc.).
2026	- G1.3.2026.1: attivazione convenzioni con enti di ricerca esterni e imprese. - G1.3.2026.2: programmazione e gestione bandi di dottorato sulla base delle risorse di Ateneo ed eventuali opportunità aggiuntive (Dottorati PON, PNRR, ecc.).

Azione G1.4: Incentivi e premialità personale docente e tecnico amministrativo

I criteri e gli incentivi per la premialità per il personale sono stati previsti nel progetto del Dipartimento di Eccellenza che copre le annualità 2024-2026 al netto delle quote che saranno dedicate alla premialità del personale tecnico amministrativo di Ateneo.

Anno	Attività
2024	- G1.4.2024.1: distribuzione premialità personale tecnico sulla base dell'impegno dedicato alle tematiche oggetto del DdE.
2025	- G1.4.2025.1: distribuzione premialità personale tecnico sulla base dell'impegno dedicato alle tematiche oggetto del DdE. - G1.4.2025.2: determinazione criteri per la premialità del personale docente dedicata alle tematiche oggetto del DdE.
2026	- G1.4.2026.1: distribuzione premialità personale tecnico sulla base dell'impegno dedicato alle tematiche oggetto del DdE. - G1.4.2026.2: distribuzione premialità personale docente dedicata alle tematiche oggetto del DdE.

Azione G1.5: Giornata Scientifica e Ricreativa annuale del Dipartimento di Biologia.

Al fine di promuovere scambio culturale e convivialità all'interno del Dipartimento unendo scienza e attenzione al benessere di tutto il personale, il Dipartimento dedica una giornata l'anno aperta a studenti/esse, dottorandi/e, assegnisti/e, ricercatori e ricercatrici, docenti e personale tecnico del Dipartimento.

Anno	Attività
2024	- G1.5.2024.1: incontro annuale con presentazione poster delle linee di ricerca dei dottorandi del Dipartimento di Biologia con tempi dedicati alla discussione scientifica e a momenti di convivialità, scambio di idee e progettualità condivisa.
2025	- G1.5.2025.1: incontro annuale con presentazione poster delle linee di ricerca dei dottorandi del Dipartimento di Biologia con tempi dedicati alla discussione scientifica e a momenti di convivialità, scambio di idee e progettualità condivisa.
2026	- G1.5.2026.2: in occasione del terzo anno del DdE l'incontro annuale sarà aperto a tutta la cittadinanza per condividere i risultati e le tematiche affrontate con la cittadinanza e tutti gli interessati presenti nel territorio.

Aree di riferimento: Gestione, Terza Missione

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento, Coordinatore del Dottorato

Responsabilità gestionale: Referente Ricerca Dipartimentale, Referenti di Unità

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 4: ATTRARRE, FAR CRESCERE E VALORIZZARE TALENTI NELLA RICERCA

OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA;

OBIETTIVO 11: VALORIZZARE LE PERSONE E L'ORGANIZZAZIONE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA; PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iG1.1 – pianificazione reclutamento personale docente

Descrizione: piano reclutamento personale docente (indicatore qualitativo)

iG1.2: realizzazione pianificazione reclutamento PTA

Descrizione: piano di reclutamento PTA (indicatore qualitativo)

iG1.3: n° convenzioni con enti esterni per finanziamento o co-finanziamento borse di dottorato

Descrizione: numero di convenzioni di finanziamento o cofinanziamento da Enti esterni (non ministeriali o PNRR) di borse di studio di dottorato sul triennio.

Numeratore: numero di convenzioni di finanziamento o cofinanziamento esterne di borse di studio di dottorato

Denominatore: numero totale di borse

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0,082

Target finale: 0,12

Fonte dati: Monitoraggio Ateneo e Dipartimento (Coordinatore Dottorato e Ufficio Didattica e Ufficio Amministrazione)

iG1.4.1: distribuzione premialità personale docente e tecnico (indicatore qualitativo)

Descrizione: distribuzione premialità personale docente e tecnico (indicatore qualitativo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

iG1.5: Organizzazione Giornate Scientifiche e Ricreative del Dipartimento di Biologia.

Definizione dell'indicatore: Numero Giornate organizzate nel triennio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: 0

Target finale: 3

Fonte dati: Dipartimento

OBIETTIVO G2 - Promozione degli obiettivi dell'agenda 2030 in termini di sviluppo sostenibile nei luoghi e nella vita del Dipartimento

Azione G2.1: Promozione della sostenibilità nei luoghi e nella vita del Dipartimento

Per la promozione dello sviluppo sostenibile a livello Dipartimentale, è prioritario la sinergia e la collaborazione continua con gli uffici e le commissioni preposte a livello di Ateneo quali la CoSA (Commissione per lo Sviluppo Sostenibile d'Ateneo) e il Centro 3 R. In tale ottica sinergica e collaborativa si sviluppa questa azione.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - G2.1.2024.1: partecipazione alle attività del Centro 3R per promuovere nella didattica e sostenere una ricerca e innovazione responsabile (RIR) e l'applicazione delle 3R nella ricerca. - G2.1.2024.2: promozione della gestione ecosostenibile dei rifiuti in collaborazione con CoSA. - G2.1.2024.3: promozione e attuazione delle attività promosse da CoSA sia per la Didattica sia per la Ricerca con diffusione sul sito del Dipartimento di iniziative sulle tematiche della sostenibilità. - G2.1.2024.4: promozione dell'uso responsabile (p.es. condivisione o ri-uso) dei reagenti allo scopo di minimizzare gli sprechi e i rifiuti.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - G2.1.2025.1: partecipazione alle attività del Centro 3R per promuovere nella didattica e sostenere una ricerca e innovazione responsabile (RIR) e l'applicazione delle 3R nella ricerca. - G2.1.2025.2: promozione della gestione ecosostenibile dei rifiuti in collaborazione con CoSA. - G2.1.2025.3: promozione e attuazione delle attività promosse da CoSA sia per la Didattica sia per la Ricerca con diffusione sul sito del Dipartimento di iniziative sulle tematiche della Sostenibilità. - G2.1.2025.4: promozione dell'uso responsabile (p.es. condivisione o ri-uso) dei reagenti allo scopo di minimizzare gli sprechi e i rifiuti.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - G2.1.2026.1: partecipazione alle attività del Centro 3R per promuovere nella didattica e sostenere una ricerca e innovazione responsabile (RIR) e l'applicazione delle 3R nella ricerca. - G2.1.2026.2: promozione della gestione ecosostenibile dei rifiuti in collaborazione con CoSA. - G2.1.2026.3: promozione e attuazione delle attività promosse da CoSA sia per la Didattica sia per la Ricerca con diffusione sul sito del Dipartimento di iniziative sulle tematiche della Sostenibilità. - G2.1.2026.4: promozione dell'uso responsabile (p.es. condivisione o ri-uso) dei reagenti allo scopo di minimizzare gli sprechi e i rifiuti.

Azione G2.2: Promuovere la cultura della ricerca su tematiche Agenda 2030 quali biodiversità, climate change, One Health, Biomedicina e Biotecnologie

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - G2.2.2024.1: promuovere iniziative per gli studenti/esse su tematiche dell'Agenda 2030 attinenti biodiversità, climate change, One Health, Biomedicina e Biotecnologie. - G2.2.2024.2: organizzazione eventi, convegni e di attività seminariali e divulgative su tematiche attinenti biodiversità, climate change, One Health, Biomedicina e Biotecnologie. - G2.3.2024.3: partecipazione a manifestazioni cittadine e programmi regionali su tematiche dell'Agenda 2030.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - G2.2.2025.1: promuovere iniziative per gli studenti/esse su tematiche dell'Agenda 2030 attinenti biodiversità, climate change, One Health, Biomedicina e Biotecnologie. - G2.2.2025.2: Organizzazione eventi, convegni e di attività seminariali e divulgative su tematiche attinenti biodiversità, climate change, One Health, Biomedicina e Biotecnologie. - G2.3.2025.3: partecipazione a manifestazioni cittadine e programmi regionali su tematiche attinenti biodiversità, climate change, One Health, Biomedicina e Biotecnologie.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - G2.2.2026.1: promuovere iniziative per gli studenti/esse su tematiche dell'Agenda 2030 attinenti biodiversità, climate change, One Health, Biomedicina e Biotecnologie.

- G2.2.2026.2: organizzazione eventi, convegni e di attività seminari e divulgative su tematiche attinenti biodiversità, *climate change*, *One Health*, Biomedicina e Biotecnologie.
- G2.3.2026.3: partecipazione a manifestazioni cittadine e programmi regionali su tematiche attinenti biodiversità, *climate change*, *One Health*, Biomedicina e Biotecnologie.

Azione G2.3: Promuovere la cultura del rispetto, dell'inclusione e delle pari opportunità

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - G2.3.2024.1: selezione e gestione di tutor per studenti/esse con DSA in base alla disponibilità della necessaria copertura finanziaria con Fondi Ministeriali o di Ateneo. - G2.3.2024.2: contatti e rapporti di aggiornamento, monitoraggio delle procedure e collaborazione tra ufficio USID e il Referente DBio per gli studenti/esse con DSA. - G2.3.2024.3: contatti e rapporti di aggiornamento, monitoraggio delle procedure e collaborazione del Referente del DBio per Sostenibilità e del Referente del DBio per Pari opportunità con la CoSA e il Delegato per "<i>Gender Studies and Equal Opportunities</i>" dell'Università di Pisa. - G2.3.2024.4: inserimento sul sito <i>web</i> DBio del "<i>Gender Equality Plan</i>" dell'Università di Pisa.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - G2.3.2025.1: selezione e gestione di tutor per studenti/esse con DSA in base alla disponibilità della necessaria copertura finanziaria con Fondi Ministeriali o di Ateneo. - G2.3.2025.2: contatti e rapporti di aggiornamento, monitoraggio delle procedure e collaborazione tra ufficio USID e il Referente DBio per gli studenti /esse con DSA. - G2.3.2025.3: contatti e rapporti di aggiornamento, monitoraggio delle procedure e collaborazione del Referente del DBio per Sostenibilità e del Referente del DBio per Pari opportunità con la CoSA e il Delegato per "<i>Gender Studies and Equal Opportunities</i>" dell'Università di Pisa.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - G2.3.2026.1: selezione e gestione di tutor per studenti/esse con DSA in base alla disponibilità della necessaria copertura finanziaria con Fondi Ministeriali o di Ateneo. - G2.3.2026.2: contatti e rapporti di aggiornamento, monitoraggio delle procedure e collaborazione tra ufficio USID e il Referente DBio per gli studenti/esse con DSA. - G2.3.2026.3: contatti e rapporti di aggiornamento, monitoraggio delle procedure e collaborazione del Referente del DBio per Sostenibilità e del Referente del DBio per Pari opportunità con la CoSA e il Delegato per "<i>Gender Studies and Equal Opportunities</i>" dell'Università di Pisa.

Aree di riferimento: Gestione, Terza Missione

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento;

Responsabilità gestionale: Referente Ricerca Dipartimentale, Referente Terza Missione; Referente Sostenibilità, Referente per studenti/esse con DSA, Referente per questioni di Genere e pari opportunità, Referenti Sito *web* e Social, Referente *One Health*.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA;

OBIETTIVO 8: MIGLIORARE LA GESTIONE DEL BILANCIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

OBIETTIVO 10: CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 NEI LUOGHI E NELLA VITA DELL'ATENEO

OBIETTIVO 13: PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE E DEL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA E DELLE DIFFERENZE

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA; PROMOZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE TEMATICHE DI GENERE ANCHE ATTRAVERSO IL PUBLIC ENGAGEMENT

Indicatore/i per ciascuna azione:

iG2.1: n. comunicazioni a docenti e studenti/esse mirate alla diffusione di eventi o iniziative in tema di sostenibilità.

Descrizione: numero annuale medio di comunicazioni a docenti e studenti/esse per il triennio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: n.d.

Target finale: 10/anno

Fonte dati: Monitoraggio Dipartimento (Referente Sostenibilità)

iG2.2: n. iniziative, convegni ed eventi organizzati attinenti a biodiversità, climate change, One Health, Biomedicina e Biotecnologie.

Descrizione: n. medio annuale di convegni, iniziative ed eventi organizzati sul triennio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Valore iniziale: n.d.

Target finale: 3/anno

Fonte dati: Monitoraggio Dipartimento (Referente Sostenibilità, Referente Terza Missione, Referente One Health)

iG2.3.1: Selezione dei tutor per studenti/esse DSA

Descrizione: procedure di selezione dei candidati per il tutoraggio studenti/esse DSA (indicatore qualitativo)

iG2.3.2: Inserimento sul sito web DBio del "Gender Equality Plan"

Descrizione: Aggiornamento sito web DBio (indicatore qualitativo)

OBIETTIVO G3 - Sviluppo Infrastrutture Dipartimentali

La nuova sede del DBio comprenderà un Polo Sperimentale e un Polo Didattico, che riunirà tutte le componenti del DBio per lo svolgimento delle attività di ricerca e di didattica. In particolare, il Polo Didattico sarà una struttura moderna e funzionale, progettata per andare incontro alle esigenze della didattica, con aule dotate di strutture multimediali a supporto della didattica frontale e di quella a distanza, aule studio, centro di calcolo e moderni laboratori didattici, al fine di migliorare l'offerta formativa e il grado di attrattività per studenti e studentesse italiane e straniere. Il Laboratorio di Arnino è la stazione di campo (*field station*) sul comportamento animale ed ecologia del DBio e ospita lo stabulario dei colombi viaggiatori. L'edificio presente nel Podere Arnino è stato ed è tuttora una struttura fondamentale per lo svolgimento di attività di ricerca e didattica sul campo del DBio.

Azione G3.1: Monitoraggio dello stato delle strutture attualmente in uso e dello stato di avanzamento della costruzione e ristrutturazione di quelle non ancora disponibili

Sebbene i lavori per la nuova sede del DBio stiano per cominciare (inizio atteso giugno 2024), è fondamentale che si preveda un continuo monitoraggio delle attività, non solo da parte degli uffici di Ateneo preposti, ma anche da parte del DBio, per verificare che i lavori siano coerenti con le aspettative funzionali e di sostenibilità previste dal progetto e in caso di impreviste criticità. Similmente, per quanto concerne la ristrutturazione del Podere di Arnino, si deve lavorare in stretta collaborazione con l'Ateneo per garantirne la ristrutturazione attraverso un'appropriata allocazione di risorse nel bilancio di Ateneo e la conseguente progettazione esecutiva. Monitorare tali attività si spera potrà facilitare l'Ateneo nel conseguimento dei suoi obiettivi strategici in merito alle infrastrutture. Inoltre, fintanto che la nuova sede e il Podere di Arnino non saranno disponibili, sarà fondamentale valutare le criticità esistenti nelle strutture attualmente in uso in termini di occupazione (personale pe mq) e sicurezza e pianificare azioni correttive a breve termine.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - G3.1.2024.1: monitoraggio dello stato dei laboratori o strutture dipartimentali attualmente in uso con censimento dei laboratori di dipartimento e del personale afferente e valutazione di criticità esistenti. - G3.1.2024.2: monitoraggio lavori di costruzione del nuovo edificio della nuova sede dipartimentale. - G3.1.2024.3: monitoraggio progettazione per la ristrutturazione del Podere di Arnino.
2025	<ul style="list-style-type: none"> - G3.1.2025.1: implementazione azioni correttive a breve termine per risolvere le criticità associate ai laboratori o strutture dipartimentali attualmente in uso. - G3.1.2025.2: monitoraggio lavori di costruzione del nuovo edificio della nuova sede dipartimentale. - G3.1.2025.3: monitoraggio progettazione per la ristrutturazione del Podere di Arnino. - G3.1.2025.4: collaborazione con gli uffici della sostenibilità e edilizia di Ateneo per lo sviluppo di un progetto per il podere di Arnino finalizzato alla valorizzazione della struttura in ottica di didattica e ricerca nell'ambito della sostenibilità ambientale, e dei cambiamenti climatici.
2026	<ul style="list-style-type: none"> - G3.1.2026.1: implementazione azioni correttive a breve termine per risolvere le criticità associate ai laboratori o strutture dipartimentali attualmente in uso. - G3.1.2026.1: monitoraggio lavori di costruzione del nuovo edificio della nuova sede dipartimentale. - G3.1.2026.2: monitoraggio progettazione per la ristrutturazione del Podere di Arnino.

Azione G3.2: Semplificazione delle procedure amministrative

Il DBio si propone di razionalizzare l'impiego delle risorse, l'accesso alle stesse e di semplificare le procedure, soprattutto quelle relative alla gestione degli ordini, enormemente complicate dal nuovo codice degli appalti.

Anno	Attività
2024	<ul style="list-style-type: none"> - G3.2.2024.1: aggiornare l'organigramma che fornisca un elenco del personale docente e TA associato a ciascuna unità di personale, le mansioni, gli incarichi istituzionali ed eventuali ruoli di referenza.

2025	- G3.2.2025.1: redazione di un <i>vademecum e template</i> per la gestione delle pratiche relative a ordiniweb. - G3.2.2025.2: predisposizione dell'apertura di forniture regolari di Dipartimento (affidamenti diretti) per l'acquisto di prodotti d'uso comune (p.es. stampa, ferramenta) come iniziativa dipartimentale e/o in coordinamento con gli uffici centrali.
2026	- G3.2.2026.1: prosecuzione della predisposizione dell'apertura di forniture regolari di Dipartimento (affidamenti diretti) per l'acquisto di prodotti d'uso comune (p.es. stampa, ferramenta) come iniziativa dipartimentale e/o in coordinamento con gli uffici centrali.

Aree di riferimento: Gestione, Didattica, Ricerca

Responsabilità politica: Direttore di Dipartimento;

Responsabilità gestionale: Referente per costruzione nuova sede; Referente ristrutturazione Arnino.

Obiettivi strategici di Ateneo correlati:

OBIETTIVO 5: SOSTENERE E POTENZIARE LA RICERCA;

OBIETTIVO 8: MIGLIORARE LA GESTIONE DEL BILANCIO E DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

OBIETTIVO 10: CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030 NEI LUOGHI E NELLA VITA DELL'ATENE0

Obiettivi Agenda 2030 correlati:



Obiettivi del Gender Equality Plan correlati:

Area Tematica V – OBIETTIVO: INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA;

Indicatore/i per ciascuna azione:

iG3.1: Redazione di report annuali

Descrizione: redazione report annuali dettagliato sull'andamento, le criticità e dei lavori di costruzione e ristrutturazione delle infrastrutture (indicatore qualitativo)

Fonte dati: Monitoraggio Dipartimento (Referente per la costruzione della nuova sede; referente per la ristrutturazione di Arnino)

iG3.2: Redazione di procedure semplificate

Descrizione: redazione di un *vademecum e template* per la gestione delle pratiche relative a ordiniweb (2024) e/o attivazione di procedure amministrative per la fornitura regolare di prodotti di uso comune e continuo (2025/2026) (indicatore qualitativo)

Fonte dati: Monitoraggio Dipartimento (Segreteria amministrativa; Referente per la qualità)

6. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI DIPARTIMENTO

Il DBio dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e partecipa al Sistema di AQ dell'Ateneo.

Struttura del Dipartimento

Il regolamento di funzionamento del DBio è stato emanato nel D.R. n.1095/2013 del 1° agosto 2013 – Emanazione e pubblicato a questo [link](#).

L'Organigramma del DBio è riportato in Appendice 1: Organigramma.

Assicurazione della Qualità (AQ) nel DBio

Le politiche per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del DBio definiscono le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento mette in atto e monitora la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Questo processo è realizzato in conformità con la politica dell'Università di Pisa e in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità dell'Ateneo e in stretta collaborazione con questi organi (Figura 3).

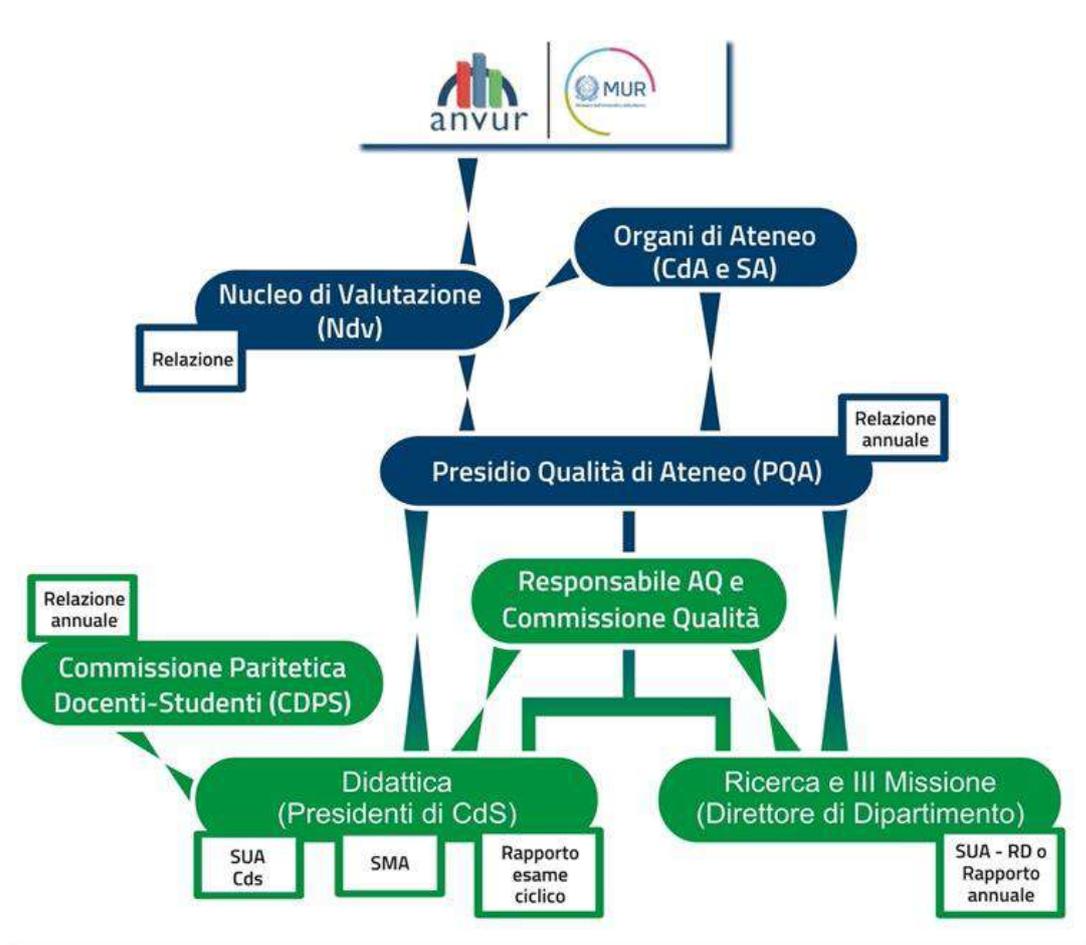


Figura 3: Relazioni di lavoro tra i vari responsabili dipartimentali dell'AQ e l'interazione con gli organi centrali di Ateneo. Figura pubblicata sulla pagina dedicata alla Qualità sul sito web del Dipartimento di Biologia

Come indicato in questo piano strategico, tutti gli organi e i membri del Dipartimento di Biologia sono coinvolti nel processo di gestione strategica del Dipartimento. Nello specifico per l'assicurazione e monitoraggio della qualità i seguenti organi e attori sono coinvolti direttamente nel sistema AQ:

- il Direttore di Dipartimento;
- il Consiglio di Dipartimento;
- la Giunta di Dipartimento;
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento;
- i Presidenti dei Consigli dei corsi di studio;
- i Consigli dei corsi di studio (CdS) afferenti al Dipartimento;
- il Collegio del Corso di Dottorato e il suo Coordinatore;
- il Delegato per la Ricerca;
- il Delegato per la Terza Missione;
- il Gruppo di Lavoro per l'Implementazione e il Monitoraggio del Piano Strategico (GLIMPS);
- il Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione (CAI), il vice-CAI e l'aiuto CAI;
- i Coordinatori dei Servizi di Orientamento (CSO);
- il Delegato per la Qualità del Dipartimento;
- la Commissione qualità del Dipartimento;
- il Personale docente;
- il Personale tecnico amministrativo.

Questo piano strategico istituisce un **Gruppo di Assicurazione Qualità di Dipartimento**, composto dai Delegate/i direttamente coinvolti nell'implementazione delle azioni previste dal PS: Delegata alla Qualità, Delegato Didattica, Delegato alla Ricerca, Delegato alla Terza Missione, Delegato Dottorato, CAI, CSO e Responsabili monitoraggio) che garantiscono, ciascuno per le aree di propria competenza, il costante monitoraggio, implementazione e coordinazione necessarie alla realizzazione degli obiettivi delineati nel PS.

Di seguito la descrizione dettagliata dei compiti delle componenti/attori del processo di assicurazione della qualità.

Commissione paritetica docenti studenti (CPDS)

La commissione paritetica docenti studenti (CPDS), composta da un ugual numero di docenti e rappresentanti degli studenti/esse, è presieduta dal Direttore del Dipartimento.

La CPDS di Dipartimento svolge le seguenti attività:

- monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica, nonché l'attività di servizio agli studenti/esse da parte dei docenti e dei ricercator/trici;
- individua gli indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;
- formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei corsi di studio e sui loro curricula o percorsi didattici;
- formula pareri sui regolamenti e sugli ordinamenti dei corsi di studio;
- predispone la Relazione annuale sull'andamento delle attività didattiche.

Il Gruppo di Lavoro per l'Implementazione e il Monitoraggio del Piano Strategico (GLIMPS)

Il Gruppo di lavoro per l'Implementazione e Monitoraggio del Piano Strategico (GLIMPS) ha il ruolo di coordinare le iniziative per l'implementazione del Piano Strategico del DBio e per il controllo dello stato di avanzamento dello stesso. Il GLIMPS monitora e propone eventuali interventi di correzione, se necessari, collaborando con le varie figure di riferimento individuate in più azioni all'interno del Piano Strategico. Il GLIMPS inoltre coordina e monitora anche le attività previste nell'ambito del progetto del Dipartimento di Eccellenza.

Il Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento approva la relazione della CPDS di Dipartimento e la SUA-RD e delibera le azioni necessarie al miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. In particolare, il Consiglio di Dipartimento delibera in merito a:

- attivazione di corsi di laurea e di dottorato;
- reclutamento dei docenti, ricercatori e ricercatrici e del personale tecnico-amministrativo;

- distribuzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali alle aree di ricerca del Dipartimento;
- brevettazione e costituzione di imprese *spin-off*;
- stipula di contratti conto-terzi;
- stipula di convenzioni con enti pubblici o privati per la produzione di beni e servizi di natura sociale, educativa e culturale.

Giunta di Dipartimento

La Giunta di Dipartimento coadiuva il Direttore nella stesura della SUA-RD.

Consigli di Corso di Studio (CdS)

I CdS sono presieduti da un docente del Dipartimento di Biologia. È compito dei Presidenti dei CdS redigere la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto Ciclico di Riesame di ciascun corso, con l'aiuto della commissione AQ e dopo aver consultato il Comitato di Indirizzo.

Coordinatori dei Servizi di Orientamento

I coordinatori di Orientamento, insieme ai delegati dipartimentali del Progetto Lauree Scientifiche (PLS), supervisionano le attività di orientamento in ingresso ed in uscita per i CdS del Dipartimento di Biologia.

Dottorato di Ricerca in Biologia

Collegio del Dottorato di Ricerca

Il Collegio del Dottorato di Ricerca in Biologia è costituito da docenti del Dipartimento e da qualificati esperti, appartenenti ad altre istituzioni scientifiche. Il Collegio, sotto la guida del Coordinatore, programma l'attività formativa e di ricerca del corso di dottorato, provvede al suo accreditamento annuale da parte dell'ANVUR e valuta la qualità delle ricerche condotte dai dottorandi.

Commissione AQ del Dottorato di Ricerca

La Commissione AQ per il Dottorato di Biologia è composta da un Presidente, due rappresentanti del corpo docente, un rappresentante del personale tecnico e un rappresentante degli studenti e studentesse di Dottorato.

Servizi amministrativi

I servizi amministrativi sono garantiti dal personale tecnico amministrativo suddiviso nelle strutture sottoindicate:

Unità bilancio e servizi generali

L'Unità Bilancio e Servizi Generali si occupa principalmente del funzionamento e della logistica del Dipartimento, dei suoi beni e strutture.

in particolare:

- acquisizione beni e servizi, noleggio e comodati;
- gestione amministrativa delle attività legate alle denunce di furto, smarrimento, infortunio e pratiche assicurative;
- gestione amministrativa del personale tecnico amministrativo, docente, ricercatore ed assegnista afferenti al Dipartimento;
- elezioni organi del Dipartimento e rappresentanze in Consiglio di Dipartimento;
- Supporto alle attività degli organi (istruttorie sedute, verbalizzazioni, esecuzione);
- gestione del patrimonio mobiliare;
- contratti e convenzioni che riguardano in generale il Dipartimento;
- gestione presenze ed eventi;
- missioni che riguardano gli Organi istituzionali di Dipartimento;
- rimborso spese da fondo economale per le spese generali di Dipartimento;
- Protocollo della corrispondenza inviata al Direttore di Dipartimento e dei documenti prodotti all'interno dell'Unità
- spedizioni tramite corriere convenzionato.

Unità didattica

L'Unità didattica cura le attività didattiche e gestionali di tutti i corsi di laurea e dottorato afferenti al Dipartimento di Biologia.

Nello specifico:

- supporto alle attività degli organi: Consigli di corso di laurea, Collegio di Dottorato, Commissione AQ, Commissione paritetica docenti-studenti;
- supporto alle attività del Consiglio di Dipartimento relativamente all'area didattica gestione carriere degli studenti e e studentesse, e dei dottorandi (pratiche per atti di carriera, autorizzazione missioni, prevalutazioni didattiche per abbreviazioni di carriera e per equipollenze);
- convenzioni/lettere di intenti per tirocini curriculari, protocollo interno all'Unità;
- attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
- organizzazione, gestione e monitoraggio dei tirocini curriculari promozione dei corsi di laurea;
- supporto alle attività di valutazione e autovalutazione dei corsi di laurea e dottorato (monitoraggio annuale, schede SUA CdS);
- gestione orario delle lezioni e gestione delle aule in dotazione al Dipartimento;
- programmazione didattica dei corsi di laurea e dottorato;
- supporto alle attività normative (modifiche di ordinamento e modifiche di regolamento dei corsi di laurea);
- gestione sostenibilità corsi laurea (docenti di riferimento);
- supporto per vigilanza per test di autovalutazione (TOLC);
- gestione attività di rinnovo/nomina di cultore della materia;
- aggiornamento sito *web* del Dipartimento e pubblicazione news per studenti/esse e dottorandi;
- gestione degli esami di stato;
- gestione degli accessi alle lauree magistrali e alle lauree triennali a numero programmato;
- gestione area internazionale della didattica (bando Erasmus, bando cfu all'estero, bando tesi all'estero, *Visiting fellow*, *Visiting student*, gestione *double degree*, accordi quadro - es. MOU *Memorandum of understanding*, Consorzio SEND, programma *Exchange students*, programma *Free mover*).

Unità ricerca

La UO ricerca si occupa delle attività amministrativo-contabili correlate ai progetti di ricerca dei docenti del Dipartimento.

La UO ricerca, in particolare offre supporto per:

- ricerche provenienti da finanziamenti competitivi;
- stipula di contratti / convenzioni istituzionali di ricerca (enti pubblici);
- stipula di contratti / convenzioni commerciali di ricerca (enti pubblici e privati);
- ricerche finanziate con fondi di Ateneo;
- svolgimento dell'attività commerciale di ricerca (studi/consulenze);
- svolgimento dell'attività commerciale a tariffa dei laboratori di ricerca (prestazioni a pagamento);
- attivazione di seminari di ricerca;
- attivazione di assegni di ricerca;
- attivazione di borse di studio (nell'ambito di progetti di ricerca);
- attivazione di borse di ricerca;
- attivazione di contratti al personale esterno nella forma di: collaborazione temporanea, prestazioni professionali e occasionali (nell'ambito di progetti di ricerca);
- rendicontazione amministrativo-contabile dei progetti di ricerca conclusi e finalizzazione delle economie residue;
- trasferimenti interni relativi a prestazioni chieste ad altri Dipartimenti (costi imputati su progetti di ricerca);
- gestione amministrativo-contabile dei Progetti di ricerca;
- missioni fuori sede (costi imputati su progetti di ricerca);
- attività di informazione e comunicazione legate alla gestione amministrativo-contabile delle attività di ricerca.

I sopracitati attori lavorano in sinergia per attuare il processo di assicurazione della qualità del DBio (Figure 4).



Figure 4: Schema che mostra il flusso del processo di assicurazione della qualità del Dipartimento e gli attori coinvolti. Figura pubblicata sulla pagina dedicata alla Qualità sul sito web del Dipartimento di Biologia

Monitoraggio delle politiche per l'assicurazione di qualità

Il processo di Assicurazione della Qualità, con la continua attività di monitoraggio valutazione e proposte di correzione dei processi dipartimentali, fornisce il riferimento fondamentale per la valutazione costante e tempestiva dell'efficacia ed efficienza dell'azione strategica. Da questo deriva che il Delegato per la Qualità di Dipartimento ha una funzione fondamentale nelle attività di raccordo e coordinamento dei diversi attori coinvolti nel monitoraggio degli indicatori delle azioni proposte da questo PSDBIO.

Il Delegato per la Qualità di Dipartimento:

- coordina la raccolta della documentazione necessaria alla redazione dei documenti sopra descritti che servono a predisporre il rapporto annuale sul Sistema di Assicurazione della Qualità;
- è punto di raccordo del flusso di informazioni tra il Presidio di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il Direttore di Dipartimento, il Consiglio di Dipartimento, i Consigli dei Corsi di Studio e le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti del Dipartimento;
- promuove azioni di monitoraggio del sistema di gestione per verificarne costantemente l'adeguatezza, la sostenibilità, l'efficienza e l'efficacia;
- supporta gli altri attori del monitoraggio della gestione del Dipartimento nell'espletamento del loro ruolo all'interno del sistema di gestione della qualità.

Per il triennio di riferimento di questo PSDBIO l'attività del Delegato per la Qualità di Dipartimento sarà concentrata in larga misura nell'azione di implementazione del sistema di gestione della qualità con il format e i requisiti di AVA3. Lo farà istituendo e coordinando il lavoro del Gruppo di Assicurazione Qualità di Dipartimento. Inoltre, espletterà il suo ruolo fornendo e coordinando il lavoro dei diversi attori indicati in questo PS con il ruolo di monitorare gli indicatori delle diverse azioni. All'interno della relazione annuale il Delegato per la Qualità di Dipartimento indicherà anche le azioni svolte per l'avanzamento e il raggiungimento degli obiettivi qui proposti.

Responsabili del monitoraggio

I responsabili per la raccolta e il monitoraggio dei valori degli indicatori utilizzati in questo PSDBIO:

- Responsabile Implementazione e Monitoraggio Piano Strategico: Direttore DBio;
- coordinamento generale del monitoraggio: Coordinatore GLIMPS;
- Area Ricerca: Referente dipartimentale per la Ricerca;
- Area Didattica: Referente dipartimentale per la Didattica (Presidenti dei CdS);
- Area terza Missione: Referente dipartimentale per la Terza Missione;
- Area Gestione: Referente dipartimentale per la sostenibilità.

7. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E RIESAME

7.1 Monitoraggio

Di seguito sono descritti i tempi e modalità del monitoraggio con riguardo agli indicatori e allo stato di avanzamento delle azioni inserite nel PSDBIO.

Il monitoraggio, a cadenza annuale e affidato al Direttore del Dipartimento coadiuvato dal GLIMPS, dovrà essere effettuato al 31 dicembre di ogni anno e riguarderà, come già precisato, sia il valore degli indicatori sia lo stato di avanzamento delle singole azioni e attività.

Annualmente, i Responsabili per il monitoraggio del PSDBio utilizzeranno i set di indicatori per il monitoraggio dell'andamento dei Corsi di Studio e di Dottorato, della ricerca e della terza missione. I valori degli indicatori e lo stato di avanzamento delle azioni e delle attività previste saranno riportati nelle schede trasmesse dal PdQ che dovranno essere approvate dal Consiglio di Dipartimento e poi trasmesse all'Ufficio UPV entro il 31 gennaio di ogni anno.

Seguirà la comunicazione della rendicontazione/monitoraggi agli Organi di Ateneo a cura dell'UPV.

7.2 Riesame

La pianificazione strategica è sottoposta con cadenza almeno triennale al processo di riesame.

Il processo di riesame, realizzato seguendo il format messo a disposizione dal PdQ, sarà coordinato dal Direttore del Dipartimento al 30 aprile 2027 e avrà oggetto sia gli esiti dei monitoraggi realizzati nei tre anni precedenti sia una valutazione sull'efficacia ed efficienza del sistema di AQ.

Come richiesto il riesame dovrà essere approvato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento e tempestivamente trasmesso all'Ufficio UPV.

Seguirà la comunicazione del riesame agli Organi di Ateneo a cura dell'UPV.

Il riesame del PSDBio deve essere pianificato e condotto prendendo in considerazione:

- lo stato delle azioni derivanti dal monitoraggio del PSDBIO;
- i cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli obiettivi definiti nel PSDBIO (ad esempio modifiche al Piano Strategico d'Ateneo);
- le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del PSDBIO comprese le informazioni relative a: soddisfazione degli studenti/esse e dottorandi/e, e informazioni di ritorno dai portatori di interesse, misura in cui gli obiettivi sono stati raggiunti, prestazioni dei processi e dei servizi, etc.;
- l'adeguatezza delle risorse;
- l'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento;
- l'efficacia del Sistema di gestione AQ (articolazione, modalità di lavoro, responsabilità).

I risultati in uscita del riesame del PSDBIO devono comprendere decisioni e azioni relative a:

- opportunità di miglioramento del Sistema di AQ;
- esigenze di modifica al PSDBIO;
- risorse necessarie all'attuazione del PSDBIO.

L'attività di Riesame è coordinata dal Direttore del Dipartimento.

Il riesame, comprensivo della versione aggiornata del PSDBIO, sarà effettuato entro il mese di aprile successivo alla scadenza triennale, approvato dal primo Consiglio di Dipartimento utile e successivamente trasmesso all'Ufficio UPV.

Appendice 1: Organigramma

Cariche	Responsabili
Comitato di Indirizzo	<p><i>Membri interni:</i> Marco Verani (Coordinatore), Annalaura Carducci, Daria Bottai, Alberto Castelli, Massimo Dal Monte, Roberto Giovannoni, Graziano Di Giuseppe, Debora Fontanini, Giulio Petroni, Alessandro Massolo, Responsabile Unità Didattica</p> <p><i>Membri esterni:</i> Costantino Bonomi (Responsabile Area Botanica Museo delle Scienze – Trento), Maria Bulleri (Oncoematologia Pediatrica AO Pisa), Andrea Buzzigoli (Kedrion Biopharma), Stefano Ceccanti (Abiogen Pharma), Lilly Iovene (Docente Liceo Filippo Buonarroti – PI), Antonella Nieri (Libero Professionista - Nutrizionista), Stefania Papa (Ordine dei Biologi della Toscana e dell'Umbria), David Puccioni (Libero Professionista - Ambiente), Andrea Ribolini (Presidente Associazione Aquilegia Natura e Paesaggio Apuano ONLUS), Roberta Tigli (Camera di Commercio di Pisa), Dott. Alberto Calamai (Guida Ambientale Escursionista), Francesca Rossi (Stazione Zoologica di Napoli), Adriano Casulli (Istituto Superiore di Sanità)</p> <p><i>Rappresentanti degli studenti e studentesse:</i> Noemi Loffredi, Alessio Felici</p>
Referente all'orientamento in uscita	Coordinatore/coordinatrice comitato di indirizzo
Commissione di assegnazione dei correlatori di tesi di laurea (CdS aggregato in Scienze Biologiche)	Antonella Del Corso, Annalaura Carducci, Alberto Castelli, Stefano Landi, Claudio Lardicci (esterno), Paola Binda (esterno), Roberta Moschini, Giulio Petroni, Elisabetta Palagi, Maurizio Cammalleri, Daniela Ciccarelli, Carmelina Spanò, Michela Ori
Commissione di assegnazione dei correlatori di tesi di laurea (CdS aggregato in Biotecnologie)	Arianna Tavanti, Massimo Pasqualetti, Federica Gemignani, Mario Cappiello
Commissione AQ (DBio)	Ugo Borello (Coordinatore), Mario Cappiello, Maurizio Cammalleri, Massimiliano Andreazzoli, Giulio Petroni, Alberto Castelli, Paola Binda (esterno), Graziano di Giuseppe, Beatrice Giuntoli, Daria Bottai, Angelino Carta, Roberto Giannechini (esterno), Giovanni Boschian, Antonella Del Corso, Arianna Tavanti, Gianni Bedini, Maria Bulleri (esterno), Marcello Lattanzi (rappresentante studenti/esse), Responsabile Unità Didattica
Commissione AQ (Dottorato in Biologia))	Arianna Tavanti (Coordinatore), Paolo Luschi, Elisabetta Ferraro, Alessio Felici (rappresentante studenti/esse), Responsabile Unità Didattica
Commissione didattica Dottorato di Biologia	Daniele Campa (Coordinatore), Fabio Bulleri, Maurizio Cammalleri, Alessandro Massolo, Chiara Gabellini, Claudia Vannini, Marco Verani
Commissione di Laurea BIO-L	Monica Ruffini Castiglione (Presidente), Stefano Landi (Vice-Presidente), Francesco Balestri, Mario Cappiello, Daria Bottai, Fabio Bulleri, Elena Maggi, Daniele Campa, Andrea Cerase, Claudia Vannini, Marco Onorati, Michela Ori, Sergio Tofanelli, Marco Verani, Josè Fernando Maya-Vetencourt, Rosario Amato, Debora Fontanini
Commissione di Laurea BIO-LM	Antonella Del Corso (Presidente), Alberto Castelli (Vice-Presidente), Mario Cappiello (Vice-Presidente), Paola Binda (Vice-Presidente), Maurizio Cammalleri (Vice-Presidente),

	Massimiliano Andreazzoli (Vice-Presidente), Daniele Campa, Roberto Giovannoni, Marianna Vitiello, Roberto Scarpato, Alessandro Massolo, Giulio Petroni, Letizia Modeo, Paolo Casale, Dimitri Giunchi, Gianni Bedini, Margherita Gioria, Elisabetta Ferraro, Josè Fernando Maya-Vetencourt, Giovanni Casini, Giovanni Signore, Francesco Balestri, Francesca Felice, Chiara Gabellini, Luca Paoli, Riccardo Di Mambro, Luca Rindi, Iacopo Bertocci, Claudio Lardicci, Daria Bottai, Mariagrazia Di Luca
Commissione di Laurea BTC-L	Arianna Tavanti (Presidente), Graziano Di Giuseppe (vice-Presidente), Mario Cappiello, Mariagrazia Di Luca, Beatrice Giuntoli, Massimo Dal Monte, Vittoria Raffa, Andrea Cerase, Noemi Violeta Poma Sajama, Noemi Barsotti
Commissione di Laurea WBO-LM	Arianna Tavanti (Presidente), Federica Gemignani (Vice Presidente), Mario Cappiello, Giovanni Signore, Massimo Dal Monte, Massimo Pasqualetti, Graziano Di Giuseppe, Alessandro Massolo, Beatrice Giuntoli, Carmelina Spanò, Roberto Giovannoni, Roberto Scarpato, Ileana Federigi, Marco Verani, Luca Rindi, Daria Bottai, Luca Paoli
Commissione paritetica docenti - studenti (CPDS)	Direttore DBio, Michela Ori, Elisabetta Ferraro, Giovanni Signore, Ugo Borello, Graziano Di Giuseppe, Chiara Delato (Rappresentante studenti/esse), Marcello Lattanzi (Rappresentante studenti/esse), Noemi Loffredi (Rappresentante studenti), Fabiana Tumiatti (Rappresentante studenti), Vanessa Quattrone (Rappresentante studenti/esse), Edoardo Sala (Rappresentante studenti/esse)
Commissione per l'Eccellenza nella Ricerca	Elisabetta Palagi (coordinatrice), Fabio Bulleri, Daniele Campa, Beatrice Giuntoli, Giulio Petroni
Commissione Sicurezza del DBio	Roberta Moschini (responsabile), Marco Verani (vice-responsabile), Dominga Lapi, Alessandro Massolo, Alberto Castelli, Andrea Andreucci, Luca Taglioli, Michele Melai, Monica Cipollini, Stefania Bottega, Vittoria Raffa, Ugo Borello, Elena Balestri
Area Internazionalizzazione (CAI)	Giovanni Boschian (Coordinatore), Daniele Campa (Vice CAI)
Coordinatore del Dottorato in Biologia	Arianna Tavanti (Cordinatrice), Alessandro Massolo (Vice-Coordinatore)
Coordinatori di LT e LM	Mario Cappiello (BIO-L), Massimiliano Andreazzoli (WTB-LM), Maurizio Cammalleri (WNF-LM), Paola Binda e Giovanni Casini (WNC-LM), Graziano Di Giuseppe (BTC-LM), Beatrice Giuntoli (WBO-LM), Alberto Castelli (WBM-LM), Giulio Petroni (WCE-LM), Roberto Giovannoni (WBH-LM), Angelino Carta e Roberto Giannecchini (NAT-L)
Delegato all'Orientamento in Ingresso	Alessandro Cini
Delegato Job Placement	Marco Verani
Direttore del DBio	Massimo Dal Monte
Vice-Direttore del DBio	Federica Gemignani
Direttore del Master in Igiene Industriale	Annalaura Carducci
Giunta di Dipartimento	Massimo Dal Monte, Ugo Borello, Giovanni Casini, Alberto Castelli, Antonella Del Corso, Dimitri Giunchi, Beatrice Giuntoli, Lorenzo Peruzzi, Carmelina Spanò, Francesca Felice, Luca Taglioli
GLIMPS (Gruppo Lavoro Implementazione e Monitoraggio Piano Strategico)	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore: Massimo Dal Monte - Coordinatore: Alessandro Massolo - Ricerca: Elisabetta Palagi, Daniele Campa

	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica: Ugo Borello, Antonella Del Corso, Arianna Tavanti, Gianni Bedini, Responsabile Unità didattica - Terza Missione: Marco Verani, Daniele Santerini - Gestione: <ul style="list-style-type: none"> • Amministrativa: Sandra Cecconi • Qualità: Ugo Borello • Sostenibilità: Michela Ori - Rappresentante tecnici: Stefania Bottega, Daniele Santerini - Rappresentanti studenti/esse: Noemi Loffredi, Edoardo Sala - Rappresentati Studenti/esse di dottorato: Gabriele Cananzi - Candidati a Direttore: Antonella del Corso - Rappresentanti RTD: Alessandro Cini
Membri DBio in CPDS WSM-LM	Daniela Ciccarelli
Presidente dei Consigli Aggregati dei CdS in Biologia	Antonella Del Corso, Ugo Borello (Vice)
Presidente BTC-L	Arianna Tavanti, Graziano Di Giuseppe (Vice)
Presidente NAT-L	Gianni Bedini, Marco Lezzerini (Vice)
Rappresentante del DBio nel Sistema Informatico di Ateneo	Ugo Borello
Rappresentante del DBio presso il Centro 3R	Michela Ori
Rappresentante del DBio presso il Centro Interdipartimentale per lo studio degli effetti del cambiamento climatico (CIRSEC)	Fabio Bulleri
Rappresentante del DBio presso il Centro Interdipartimentale di Farmacologia Marina	Graziano Di Giuseppe (vice-Direttore)
Rappresentante del DBio presso il Centro Interdipartimentale di Scienza per i Beni Culturali	Ferruccio Maltagliati
Rappresentante del DBio presso il CISUP	Massimo Pasqualetti
Rappresentante del DBio presso il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa	Ferruccio Maltagliati
Rappresentante del DBio presso il Polo Bibliotecario 3	Maurizio Cammalleri
Rappresentante del DBio presso l'Orto e Museo Botanico	Lorenzo Peruzzi
Rappresentante DBio presso Nutrafood	Roberta Moschini
Rappresentanti del personale TA nel DBio	Stefania Bottega, Simona Di Gregorio, Sara Migliarini, Alberto Parra, Enrica Pollonara, Daniele Santerini
Referente AQ	Ugo Borello
Referente Attività Seminariale	Daniele Campa (Responsabile); Michela Ori; Claudia Vannini
Referente Comunicazione e Disseminazione	Lorenzo Peruzzi
Referente <i>Open Access</i>	Paolo Luschi
Referente per la ristrutturazione e sviluppo di Arnino	Alessandro Massolo
Referente per stabulario di Arnino	Dimitri Giunchi
Referente per il <i>double degree</i> in <i>Marine Biology</i> con la Zhejiang Ocean University	Ferruccio Maltagliati
Referente per la Sostenibilità	Michela Ori
Referente aule	Ugo Borello
Referente per lo sviluppo della nuova sede	Massimo Pasqualetti

Referente per studenti/esse DSA del DBio	Michela Ori
Referente laboratori Polo Didattico "Renzo Nobili"	Filippo Barbanera
Referente laboratori Polo Didattico "San Rossore 1938"	Federica Gemignani
Referente <i>One Health</i>	Marco Verani, Alessandro Massolo (vice)
Referente percorsi all'accesso all'insegnamento e formazione degli insegnanti	Graziano Di Giuseppe, Lorenzo Peruzzi
Referente Ricerca Dipartimentale	Elisabetta Palagi
Referente Sito <i>web</i>	Marco Onorati, Carlo Sorce, Daniele Santerini
Referente Terza Missione	Marco Verani
Referenti Unità di Ricerca	Lisandro Benedetti Cecchi (Ecologia), Maurizio Cammalleri (Fisiologia generale), Antonella Del Corso (Biochimica/Igiene), Riccardo Di Mambro (Fisiologia Vegetale), Federica Gemignani (Genetica e Microbiologia), Paolo Luschi (Etologia), Giulio Petroni (Antropologia/Zoologia), Monica Ruffini Castiglione (Botanica), Massimo Pasqualetti (Biologia Cellulare)
Referenti PLS	Valentina Serra (NAT-L), Chiara Gabellini (BIO-L e BTC-L)
Referente per l'iscrizione del Dipartimento nel Registro delle Istituzioni Scientifiche della CITES	Filippo Barbanera
Responsabile Amministrativo	Sandra Cecconi
Sostituto Responsabile Amministrativo	Annamaria De Santis
Responsabile dell'Unità Didattica	Valeria Ribechini
Delegato al rapporto con l'Ufficio statistica dell'Ateneo	Ugo Borello